



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Puglia
Ufficio
Sacolastico
Regionale

CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2015 - 2016





REGIONE PUGLIA

IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2015-16 È A CURA DI:

PER LA REGIONE PUGLIA

* ASSESSORATO ALLA SALUTE *

GIOVANNA LABATE, PASQUALE DOMENICO PEDOTE,
ANTONIO TOMMASI, MARIA TERESA BALDUCCI,
ANTONIO PESARE, TATIANA BATTISTA,
LIBORIO RAIÑO

PER L'USR PUGLIA

ANNA CAMMALLERI, MARIA VERONICO

HANNO COLLABORATO ALLA SUA REALIZZAZIONE

ANTONIO RAGO, ANNAMARIA DONNO,
ANNAMARIA OCCHINEGRÒ, LEONARDO BRANDONISIO,
ROSA COLAMARTA, ADA DE LUCA, MARCELLO LIBETTA,
ANNA ELISABETTA PERSANO

ROSA L. SIGNORILE, ANNA RITA CAVALLO,
ROSSELLA CONIGLIO, MARIA ROSARIA DI NOI,
SABRINA LIUZZI, PAOLA LONGO, MARIA TERESA VINCI

SETTEMBRE 2015 | REGIONE PUGLIA | ASSESSORATO ALLA SALUTE

2015 - 2016





INDICE



INTRODUZIONE

La promozione della salute richiede la definizione di una strategia in grado di supportare approcci integrati e multidisciplinari con l'ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia. Tutto ciò allo scopo di tradurre in azioni le dimensioni del concetto di salute inteso come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale. In tal senso la definizione di "salute", indicata nella Costituzione dell'OMS, come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l'individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente.

Nell'ambito della promozione dei fattori che agiscono favorevolmente, un ruolo cruciale è quello della scuola che, come ribadito durante la 4ª Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute, di Odense 2013, è chiamata ad uniformare le proprie scelte a valori quali:

- *Equità. Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.*
- *Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.*
- *Inclusione. La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità*

di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

- *Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.*
- *Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.*

L'intervento nelle direzioni tracciate, ormai imprescindibile, richiede impegno e interazione tra i diversi soggetti coinvolti sia in direzione bottom up sia in direzione top down, nell'ottica del miglioramento continuo e della centralità della persona. L'intesa tra l'Assessorato al Welfare e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, che ha segnato l'avvio di tale percorso, si sforza di tradurre tutto ciò in azioni concrete.

Il linea con quanto premesso, il presente catalogo, giunto alla sua quarta edizione, rappresenta, infatti, un riferimento per le scuole pugliesi che, grazie ad esso, possono arricchire il proprio Piano dell'Offerta Formativa di nuove progettualità, nuovi stimoli nell'ottica della realizzazione e diffusione di metodologie, pratiche positive, contenuti innovativi, interventi mirati nell'ambito della salute.

Inoltre, a partire dal corrente anno scolastico, in modo totalmente innovativo, viene previsto un percorso di accreditamento delle scuole nel solco di quanto sancito dalla conferenza di Odense al fine della tracciabilità dei percorsi delle scuole che promuovono salute e della loro riconoscibilità.

Anche per la realizzazione di quanto previsto da questa nuova edizione del catalogo e i nuovi obiettivi in essa definiti saranno richiesti nuovi e maggiori sforzi da parte di tutti i soggetti coinvolti ma è convinzione comune che nuovi orizzonti si schiudono solo per coloro che sanno guardare avanti.

L'Assessore alla Salute
REGIONE PUGLIA

Michele Emiliano

Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Anna Cammalleri





IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA

Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto ad essere educati in una scuola che promuove la salute, come sancito dalla Convenzione Internazionale sui Diritti per l'Infanzia, (ONU - 20 novembre 1989), ratificata dall'Italia con la legge n.176 del 27/5/1991 che all'art. 3 impegna gli Stati ad "assicurare al fanciullo la protezione e le cure necessarie al suo benessere" e a vigilare "affinché il funzionamento delle istituzioni, servizi e istituti che hanno la responsabilità dei fanciulli e che provvedono alla loro protezione sia conforme alle norme stabilite dalle autorità competenti in particolare nell'ambito della sicurezza e della salute". In tema di Promozione nella popolazione dei corretti stili di vita, tema profondamente condiviso a livello europeo e dall'OMS, le direttive dell'Unione Europea si basano sull'assunto che la nostra salute è in gran parte influenzata da fattori esogeni, e che, per essere efficace, la politica sanitaria deve coinvolgere anche altre politiche, in particolare quella sociale, fiscale, ambientale, nonché quelle attuate in materia di istruzione e di ricerca.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in Europa, l'86% delle morti sono determinate da patologie croniche - malattie cardiovascolari e respiratorie, tumori, diabete - che hanno in comune quattro principali fattori di rischio: fumo, abuso di alcol, cattiva alimentazione e inattività fisica. In Italia, questo gruppo di malattie è responsabile del

75% delle morti e di condizioni di grave disabilità. È, pertanto, necessario e urgente avviare azioni concrete per contrastare tali fattori di rischio, investendo nella prevenzione e diffondendo una visione innovativa della “salute”, che non può più essere responsabilità esclusiva dei medici e degli altri operatori sanitari, ma deve diventare obiettivo prioritario per tutti. Negli ultimi decenni, la presa di coscienza globale del rapporto di interdipendenza che si instaura tra ambiente e individuo ha fortemente influenzato sia le tematiche generali relative alla promozione della salute sia gli studi che sono stati condotti al fine di comprendere le leggi che regolano l'adozione di stili di vita salutari e i processi di cambiamento dei comportamenti a rischio. La centralità degli stili di vita nel determinare lo stato di salute e il benessere dei giovani (e quindi anche la loro salute futura di persone adulte) è una delle importanti acquisizioni del moderno approccio alla promozione della salute. Degli stili di vita devono tenere conto la ricerca socio-sanitaria, le azioni politiche e i programmi di educazione. Il trattato UE indica di adottare proprio questo approccio, intitolato “La salute in tutte le politiche” (Health in all Policies - HIAP) che per essere pienamente efficace, deve essere esteso anche alle politiche nazionali, regionali e locali.

Inoltre, ogni intervento di educazione e promozione della salute, deve tener conto della conoscenza delle disuguaglianze sociali, in particolare nell'accesso ai servizi e all'informazione stessa, allo scopo di individuare correttamente e raggiungere al meglio i gruppi di popolazione più a rischio. Di qui l'importanza di sostenere efficacemente l'adozione di programmi di promozione della salute e, in particolare, di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute della popolazione, mediante un approccio multi componente (trasversale ai determinanti di salute), per ciclo di vita (life course) e setting (scuole, ambienti di lavoro, comunità locali, servizio sanitario), intersettoriale (politiche educative, sociali, di pianificazione urbana, dei trasporti, dell'agricoltura, ecc.), con il coinvolgimento (empowerment di comunità) di tutti i livelli interessati, dai responsabili politici, alle comunità locali.

In linea con quanto premesso la scuola che promuove la salute è chiamata ad effettuare scelte finalizzate a sostenere e migliorare le condizioni di salute ed il benessere, inteso nella sua accezione più ampia, di tutti i suoi componenti con la consapevolezza della indispensabilità di azioni di coinvolgimento dei diversi soggetti coinvolti.

L'alleanza strategica tra il mondo della scuola e quello della sanità pugliese, attraverso le proposte veicolate dal presente catalogo, intende sostenere, in modo sistematico e sistemico, le scuole in questo percorso articolato partendo dalle tematiche per la salute che in modo più diretto interessano ciascun individuo nella quotidianità.

I temi affrontati nel catalogo, quali quelli relativi all'educazione nutrizionale, all'attività fisica, all'igiene delle mani, all'igiene orale, all'inquinamento, alla prevenzione dell'alcolismo, del tabagismo, e delle diverse forme di dipendenza, prevedono diverse fasi: la definizione del



problema, l'identificazione dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che possono essere efficacemente affrontate facendo leva sulla sinergia tra competenze specifiche degli operatori sanitari, competenze dei docenti e competenze degli studenti.

Il catalogo dell'Offerta Formativa per promuovere la Salute nelle Scuole viene distribuito, già da tre anni, a tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della regione rendendo concreta la sinergia suddetta. Nel terzo anno di attività del Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole, sono state ben 630 le adesioni, da parte degli istituti scolastici, con la media di un programma (regionale o provinciale) di educazione alla salute per scuola, sono state coinvolte complessivamente 3.300 classi e circa 3.000 insegnanti, gli studenti, di età compresa tra gli 8 - 18 anni, complessivamente raggiunti sono stati circa 75.000.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 che la Regione Puglia ha predisposto ed approvato, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2014, ha fatto propria la vision comune, sperimentata nel corso del triennio di attuazione dell'intesa tra l'Assessorato alla salute e la Direzione Generale USR Puglia e, valorizzando il know-how acquisito e le specificità territoriali, ha fissato nuovi significativi obiettivi di salute a partire dalla più tenera età. L'impegno comune è quello di continuare a camminare lungo il percorso delineato con la consapevolezza che abbiamo dato prova di essere una grande squadra!

**Il Dirigente del Servizio PATP
REGIONE PUGLIA**

Giovanna Labate

**Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**

Anna Cammalleri





LO STATO DELL'ARTE E IL CATALOGO 2015-2016

La quarta edizione del catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole offre numerosi stimoli sia in riferimento alle diverse tematiche affrontate dai progetti sia in riferimento alle modalità di interazione scuola-proponenti per l'attuazione delle diverse proposte.

Tutto ciò è reso possibile grazie agli interventi realizzati nel corso dell'ultimo triennio nel quale si è registrato un progressivo aumento delle adesioni delle scuole, così come del numero di studenti e degli operatori, scolastici e sanitari, coinvolti.

L'attenzione al coinvolgimento dei diversi stakeholders sia nella fase di proposta - coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione – sia nella fase di monitoraggio e verifica dei risultati ha consentito la selezione di proposte rispondenti ai bisogni delle scuole, calibrate sui tempi della scuola, centrate sui principali bisogni di salute degli studenti, così come rilevati dalle fonti regionali e nazionali.

Inoltre, aspetto non secondario, la pubblicazione delle diverse proposte progettuali del catalogo è divenuta un appuntamento costante e atteso dalle scuole che hanno la possibilità di inserire nel proprio Piano dell'Offerta Formativa i possibili interventi per l'educazione alla salute scelti.

Va evidenziato che le proposte contenute nel catalogo continuano a convivere con altre iniziative per la promozione della salute nelle scuole, definite nelle diverse realtà territoriali, rivestendo carattere di riferimento stabile accanto alle altre numerose proposte estemporanee comunque presenti.

I dati numerici in continua crescita confermano la validità delle diverse proposte che vedono coinvolte le scuole dell'intera regione, i progetti regionali, o delle singole province, i progetti provinciali. Le risposte relative al monitoraggio "miglioriamoci", che saranno oggetto di analisi swot riportata nel catalogo, confermano l'importanza rivestita dalle diverse proposte per le scuole che si rendono promotrici di salute.

L'impegno profuso per la realizzazione del piano strategico del quale il catalogo è solo una



manifestazione ha indotto alla pubblicazione dei nomi di tutti i soggetti, della sanità e della scuola, che hanno reso possibile la realizzazione dei diversi progetti e l'indicazione delle scuole coinvolte, soprattutto come destinatarie degli interventi.

Nella presente edizione le scuole sono chiamate ad essere protagoniste assolute di un cambiamento improcrastinabile: le scuole sono chiamate a promuovere salute in tutti i modi possibili costruendo percorsi tracciabili attraverso i quali essere riconosciute come "scuole che promuovono salute".

Il percorso attraverso il quale la scuola può diventare una scuola che promuove salute sarà illustrato nell'apposita sezione del catalogo. Anche in questo caso saranno le scuole a scegliere compiendo un salto di qualità necessario a garanzia del benessere comune.

GLI ATTORI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello di governance ideato e realizzato a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Salute e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dall'anno scolastico 2011-12, vede coinvolti diversi "attori", primi fra tutti gli studenti, i docenti, gli operatori sanitari, i decisori delle istituzioni proponenti.

La IV edizione del catalogo regionale dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole vede la luce grazie al proficuo rapporto di collaborazione tra il mondo scolastico e quello sanitario secondo una architettura di sistema che sta dimostrandosi sempre più efficace dal punto di vista delle risposte ai bisogni di salute della popolazione scolastica.

Come già illustrato nelle precedenti edizioni, il modello di governance individuato dal Protocollo d'Intesa e concretamente operativo comprende:

- *Una cabina di regia regionale, denominato Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI), costituito dall'Assessorato alle Politiche della Salute, dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, dall'ARES, dalle unità operative di Educazione alla Salute delle ASL e dagli Uffici Scolastici degli ambiti territoriali.*
- *Una struttura presso ciascuna sede provinciale della ASL, denominata Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA) costituita dai rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti Socio Sanitari, del Dipar-*



timento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

- Gruppi di lavoro sono aperti alle diverse professionalità presenti nei territori e tale apertura è garanzia di attenzione alla programmazione e realizzazione di azioni centrate sui bisogni rilevati.

Il continuo confronto tra GTI e GIA consente di:

- definire le priorità degli interventi;
- progettare interventi tipo e strumenti operativi;
- sostenere la formazione degli operatori sanitari e scolastici;
- attuare la verifica dell'efficacia degli interventi per la successiva valutazione.

Infine è utile ricordare che per la selezione delle proposte da inserire nel nuovo catalogo, il G.T.I., ha utilizzato i seguenti criteri:

1. far parte di programmi nazionali/europei con marchio Ministero della Salute, Comitato per il Controllo delle Malattie, Istituto Superiore di Sanità;
2. essere a valenza regionale o estendibile a livello regionale;
3. costituire la continuazione di progetti già avviati in passato e che hanno prodotto risultati positivi, oggettivamente valutabili;
4. essere basati su metodologia scientifica;
5. prevedere un sistema di misurazione e valutazione dei risultati;
6. avere come principi fondamentali l'intersectorialità, la sostenibilità e l'efficacia.

Infine quest'anno le scuole potranno, per la prima volta, decidere di incamminarsi nel percorso di riconoscimento regionale in qualità di "scuole che promuovono salute", secondo le indicazioni riportate nel presente catalogo, in riferimento al modello di Odense (4° Conferenza Europea, Danimarca 2013).

Anche quest'ultimo tassello richiederà notevoli sforzi da parte di tutti: allora prima di affrontare queste nuove sfide un ringraziamento va a tutti gli studenti, i docenti, i Dirigenti, i colleghi dell'Assessorato alla Salute, delle AA.SS.LL, dell'Ufficio Scolastico Regionale e al personale che a vario titolo crede in questo progetto comune.

Referente Educazione alla Salute
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Paquale Pedote

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

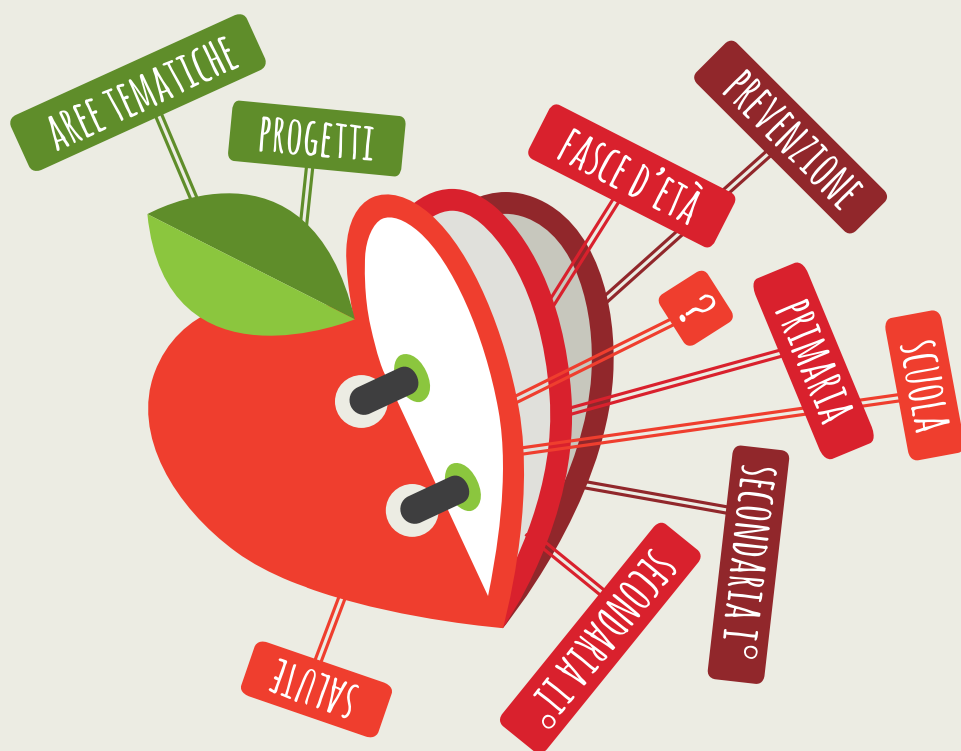
Maria Veronica

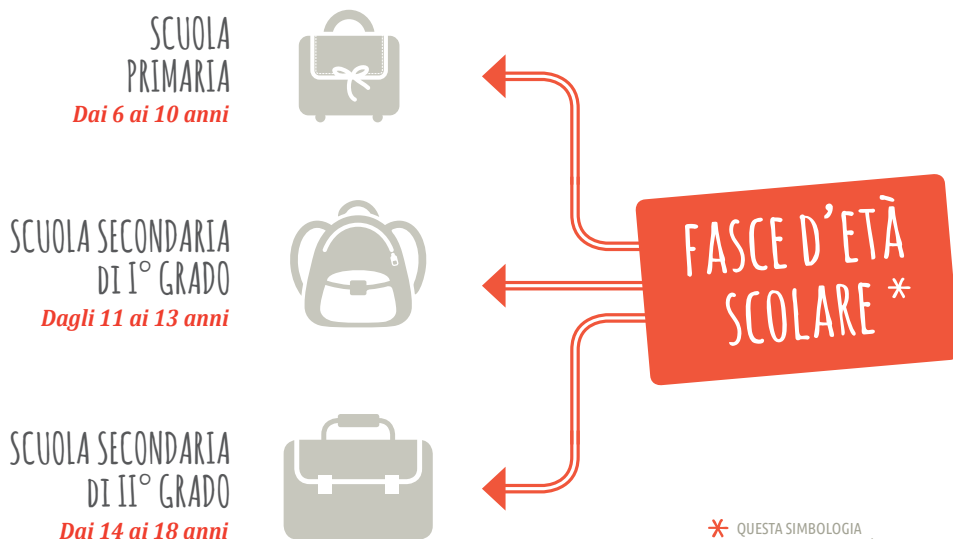


TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Il catalogo che stai consultando, giunto alla quarta edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario.

La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore, nella grafica, nel simboleggiare questo impegno comune richiama anche il movimento che alimenta la vita.

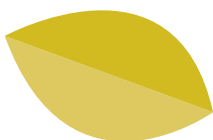
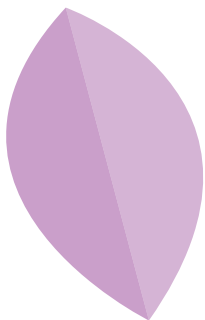


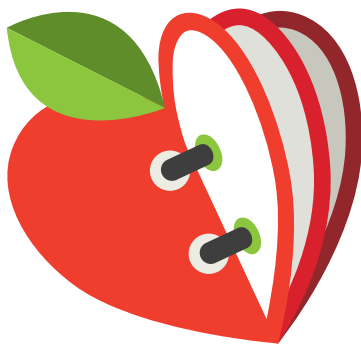


* QUESTA SIMBOLOGIA INDICA IL TARGET D'ETÀ A CUI I PROGRAMMI SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA È CONTRADDISTINTA DA UN COLORE.



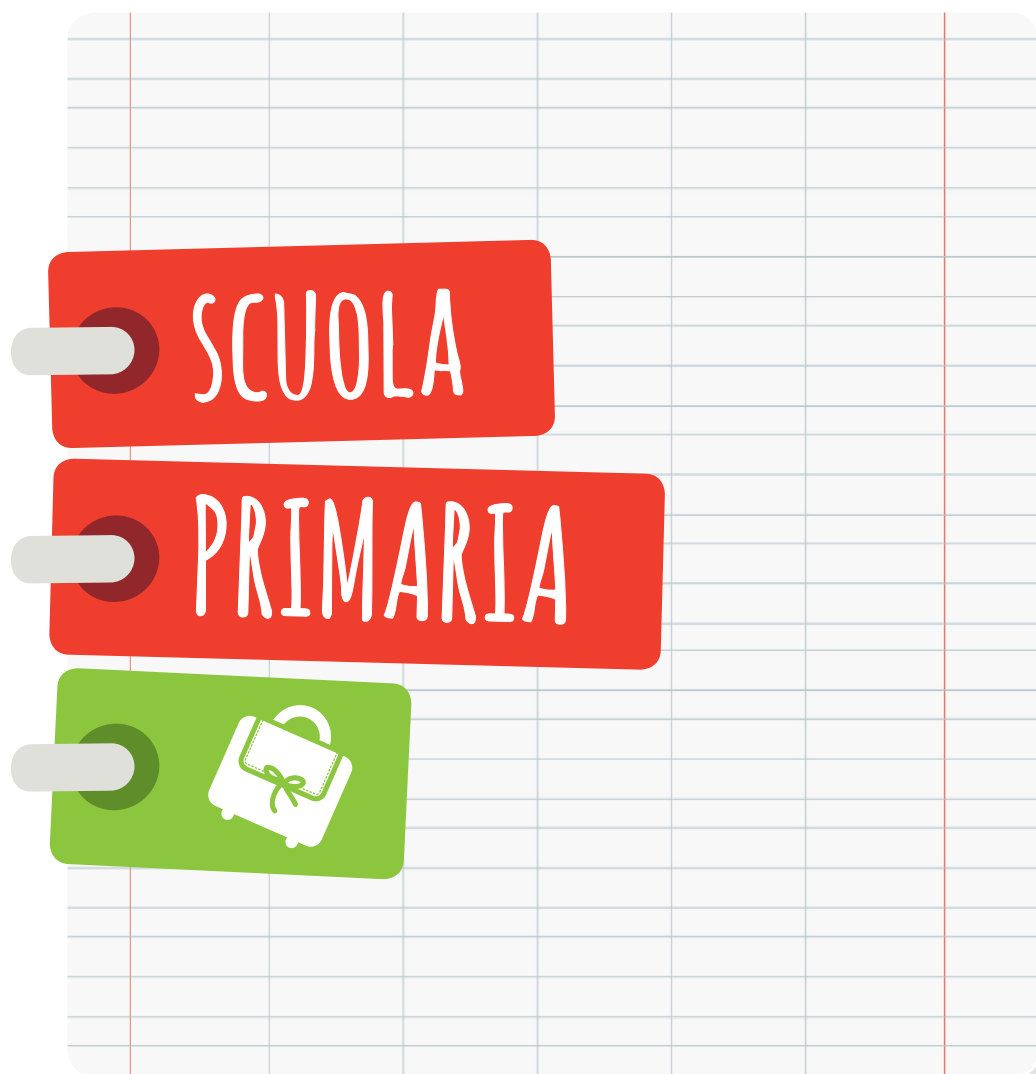




I PROGETTI A VALENZA --- REGIONALE

SCUOLA PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°





LO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI **6-10 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

OKkio alla SALUTE è un sistema di Sorveglianza che ha lo scopo di raccogliere informazioni su peso corporeo, statura, alimentazione e attività fisica dei bambini delle scuole primarie. In Puglia risiedono 136.322 bambini dai 6 agli 11 anni, di cui 6.993 (5%) sono stranieri.



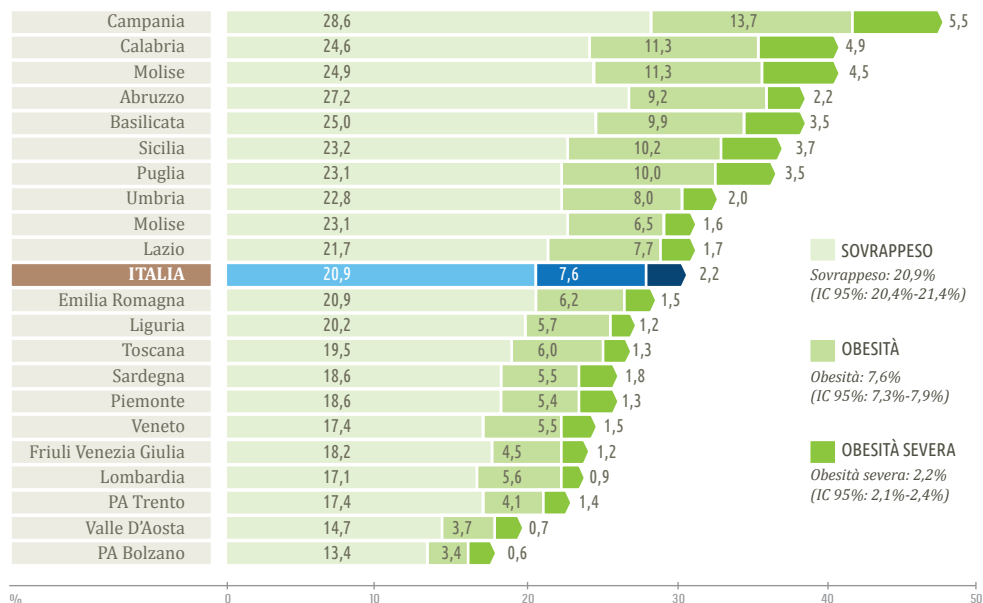
TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1 GENNAIO 2015 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
6	19.553	18.437	37.990
7	19.831	18.569	38.400
8	19.737	18.901	38.638
9	20.371	19.031	39.402
10	20.750	20.070	40.820
11	20.982	20.090	41.072
TOTALE	121.224	115.098	236.322

Regione Puglia, Fonte Istat.

Il 36,6% dei bambini pugliesi presenta un eccesso ponderale, il 61,4% è normopeso e il 2% risulta sottopeso (tabella 2). Il 30,8% dei bambini obesi ha almeno un genitore obeso.

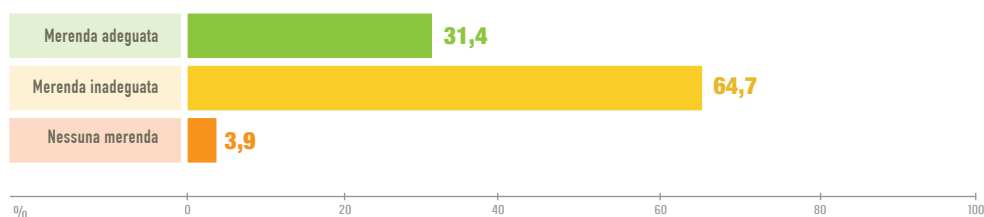
TABELLA 2. SOVRAPPESO/OBESITÀ PER REGIONE (BAMBINI DI 8-9 ANNI). OKKIO ALLA SALUTE 2014



I bambini pugliesi non hanno buone abitudini alimentari. La prima colazione è un pasto molto importante per i bambini e nella nostra Regione solo 6 bambini su 10 fa una colazione qualitativamente adeguata, mentre il 12% non fa affatto colazione ed il 31% la fa ma in modo qualitativamente inadeguato (non è bilanciata tra l'apporto di carboidrati e quello di proteine).

È anche raccomandabile che il bambino consumi a metà mattina una merenda contenente circa 100 calorie, ossia l'equivalente di uno yogurt, di un frutto, o di una spremuta o un succo di frutta senza zuccheri aggiunti. Nella nostra Regione/ASL solo una piccola parte di bambini, 3 su 10, consuma una merenda adeguata a metà mattina (tabella 3).

TABELLA 3. PERCENTUALE DI BAMBINI CHE NON FA MERENDA O FA UNA MERENDA QUALITATIVAMENTE NON ADEGUATA. OKKIO ALLA SALUTE 2014



Il consumo di frutta e verdura poi è limitato solo al 2,6% dei bambini per 5 o più porzioni di frutta e/o verdura al giorno come suggerito dagli esperti e ben il 4,3% non consuma questi alimenti.

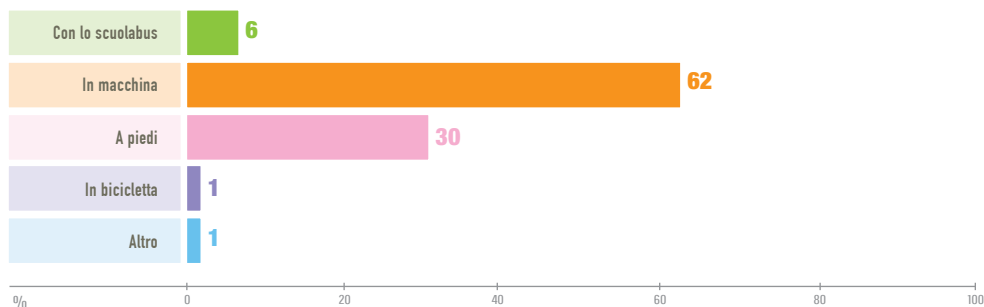
In Puglia è risultato che 4 bambini su 10 consumano delle bevande zuccherate e/o gassate una o più volte al giorno. In media una lattina di bevanda zuccherata (33 cc) contiene circa 40-50 grammi di zuccheri, pari a 5 - 8 cucchiaini, con il carico di calorie che ne consegue. Le bevande zuccherate possono quindi favorire il sovrappeso e l'obesità, oltre che la carie. Il 74% dei bambini ha dichiarato di lavarsi i denti la sera, prima di andare a dormire.

È raccomandato che i bambini facciano tanta attività fisica, devono cioè essere considerati attivi: devono quindi svolgere almeno 1 ora di attività fisica al giorno (che sia attività motoria a scuola e/o attività sportiva strutturata e/o gioco all'aperto nel pomeriggio), cosa non sempre molto seguita in Puglia. La creazione delle condizioni che permettono ai bambini di essere attivi fisicamente dipende innanzitutto dalla comprensione di tale necessità da parte della famiglia e quindi da una buona collaborazione fra la scuola e il nucleo familiare. Nella nostra regione un quarto dei bambini sono risultati inattivi e sono più inattive le bambine.

Un altro modo per favorire l'attività fisica dei bambini è incentivare gli spostamenti a piedi o in bicicletta da e verso la scuola quando possibile. Nella nostra Regione, solo 3 bambini

su 10 hanno dichiarato di essersi recati a scuola la mattina dell'indagine a piedi o in bicicletta mentre il 6 su 10 in macchina (tabella 4).

TABELLA 4. MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELLA SCUOLA, PERCENTUALE DI BAMBINI.
OKKIO ALLA SALUTE 2014



Per stimare il livello di sedentarietà, si sono sommate le ore che, secondo i genitori, i bambini trascorrono in media davanti alla televisione, al computer, o con i videogiochi in un normale giorno di scuola.

In Puglia, il 55% dei genitori riferisce che i propri figli guardano la TV o usano i videogiochi per 0-2 ore al giorno, mentre il 45% dichiara che lo fanno per 3-4 ore. Le 5 o più ore di TV o di videogiochi sono più frequenti tra i maschi.

La percezione delle madri riguardo l'attività fisica svolta dai figli spesso non coincide con il reale livello riscontrato tramite OKkio alla SALUTE.



FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto “scuola” conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi (attività pratiche, ludiche e animazione teatrale) da integrare nella didattica scolastica per incentivare scelte alimentari e stili di vita salutari negli alunni.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V



AZIONI PREVISTE

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e l'attività fisica in età scolare e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo, attraverso cinque linee di sviluppo:

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI “MISTER FOOD E MISS FROG”. L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è di educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di “Mister Food e Miss Frog” che, attraverso una storia “a tappe”, stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA DI SVILUPPO

2

MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI “MISTER FOOD E MISS FROG”. Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare una sceneggiatura della storia, che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato docenti-alunni-famiglie.

LINEA DI SVILUPPO

3

PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA. Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano: saranno approfonditi pertanto i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della “cultura popolare culinaria” (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

LINEA DI SVILUPPO

4

ALIMENTAZIONE E TERRITORIO. L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento dei metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della stagionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende, inoltre, contribuire



a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.

DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A QUELLE LUDICHE: IL GIOCO DELL'OCA MANGIONA. Al fine di favorire l'apprendimento delle nozioni di educazione alimentare i docenti possono proporre agli alunni un'attività ludico-didattica, il Gioco dell'Oca Mangiona. Si tratta di un gioco a squadre finalizzato a rendere consapevoli i bambini delle scelte alimentari e invogliarli ad apprezzare la varietà dei cibi, senza eccedere nelle quantità, nel rispetto del proprio fabbisogno energetico giornaliero. Il gioco offre, inoltre, spunti di riflessione sulle attività sedentarie e quelle che invece comportano un dispendio energetico.

LINEA DI SVILUPPO

5

Tutte le linee di sviluppo saranno supportate da iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione sul progetto della durata di 3 ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 5 linee di sviluppo a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.





Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DI UN RESPIRO PULITO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo svolto con metodologia che esclude la modalità basata sull'aspetto informativo, allarmistico o che faccia chiari riferimenti ai danni e le patologie legate al fumo di sigaretta. Il programma promuove lo sviluppo di abilità propeedeutiche a scelte salutari e responsabili (life skills).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- Seconda annualità: riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.



- Terza annualità: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria (per l'a.s. 2015-2016, prima annualità: classe III).

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

Conoscenza delle proprie emozioni anche in relazione agli odori;

Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: Yoga).

Integrazione con giochi all'aperto - per i tre anni;

Drammatizzazione della storia - per i tre anni.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** Partecipare all'incontro di presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori esterni preposti alle attività (6 ore complessive);
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri a scuola; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie;
- **Alle famiglie:** Partecipare all'organizzazione dell'evento finale ("recita e dialogo tra famiglia operatori e insegnanti").

MATERIALI

- Opuscolo "le avventure di Poll e Mony" uno per bambino per ogni anno.
- Materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.



- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e genitori
Finali: Alunni della Scuola Primaria: classe V

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa, sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate con attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

"PARLIAMONE"

I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.

ATTIVAZIONE

N° 1

"ELABORIAMO"

I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.

ATTIVAZIONE

N° 2

"COMPRENDIAMO"

I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.

ATTIVAZIONE

N° 3

"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"

I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.

ATTIVAZIONE

N° 4

"GLI ATTORI SIAMO NOI"

I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

ATTIVAZIONE

N° 5



L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore. La realizzazione in classe di ciascuna attivazione prevede un impegno orario di due ore.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;



- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- I** **Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
Finali: ragazzi nella fascia di età 6 -11 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1 al 2 mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità;

Dal 3 mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”.
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale

I ‘FORMAT’ PREVISTI

ORCHESTRA INFANTILE 9-11 ANNI (max 50 bambini); si darà priorità alle scuole che hanno già collaborato creando orchestre

N° 1

con il Sistema Abreu e, successivamente, a tutte quelle che posseggono un parco strumenti orchestrale (violini, violoncelli, flauti traverso, clarinetti, sax, trombe, percussioni, chitarre, ecc).

CORO INFANTILE 6-8 ANNI (max 60 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori con il sistema Abreu).

N° 2

CORO 'MANOS BLANCAS' 6-11 ANNI, formato in prevalenza da bambini non udenti e/o con diversa abilità grave (max 30 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori 'Manos Blancas' con il sistema Abreu).

N° 3

"VIOLINISTA PER UN GIORNO": con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con El Sistema hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 4

"CANTORE PER UN GIORNO": con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con El Sistema hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 5

L'IMPEGNO RICHiesto

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il "Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili" nelle Scuole.





LO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI **11-13 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) ha lo scopo di fotografare e monitorare la salute degli adolescenti italiani frequentanti la scuola secondaria di primo grado (interviste realizzate ai ragazzi di 11, 13 e 15 anni).

In Puglia risiedono 126.534 bambini dagli 11 ai 13 anni, di cui 3.352 (2,6%) sono stranieri.



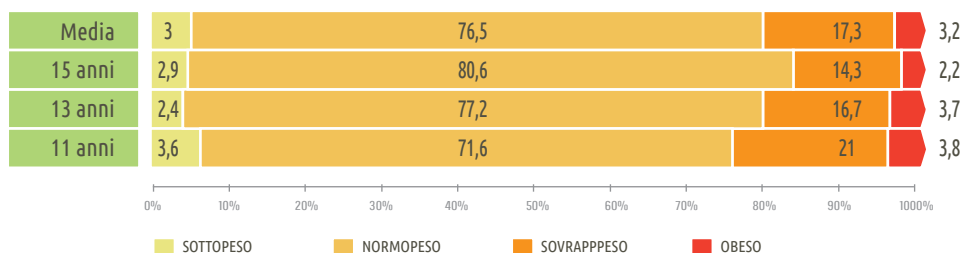
TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2015 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	20.982	20.090	41.762
12	21.066	20.236	42.610
13	21.833	20.579	42.162
TOTALE	63.881	60.905	126.534

Regione Puglia, Fonte Istat.

Gli adolescenti pugliesi hanno mostrato percentuali di sovrappeso del 17,3% con un decremento con il crescere dell'età: 21% a 11 anni, 16,65% a 13 anni e 14,29%, a 15 anni; mentre i valori di obesità si sono mantenuti costanti nelle varie età, circa 3,3%, con valori quasi doppi per i maschi rispetto alle femmine (tabella 2).

TABELLA 2. VALUTAZIONE DEL PESO IN BASE AL IMC (CALCOLATO SU PESO E ALTEZZA DICHIARATI), PER ETÀ



Importante per una sana alimentazione è fare la prima colazione. Ai ragazzi è stato chiesto di quantificare la frequenza settimanale della colazione durante i giorni di scuola. Le risposte, evidenziano un decremento dell'abitudine a consumare la prima colazione con l'aumentare dell'età. Infatti, tale pasto viene consumato, tutti e cinque i giorni di scuola, dal 66,87% degli undicenni, dal 56,29% dei tredicenni e dal 49,02% dei quindicenni; al contrario, coloro che dichiarano di saltare la colazione, cresce dal 16,03% al 35,12%, raddoppiando al passaggio dagli 11 ai 15 anni. Poco numerosi sono quelli che dichiarano un consumo irregolare, almeno un giorno ma non tutti, indice del fatto che la colazione o è un'abitudine consolidata oppure non lo è affatto. Anche l'abitudine ad uno spuntino di metà mattina tende a ridursi con l'aumentare dell'età, ma in maniera molto meno marcata.

Solo il 18-20% dei ragazzi presi in esame nel campione ha dichiarato di consumare “più volte al giorno” la frutta e solamente il 3-4% la verdura. Coloro che dichiarano di non consumare mai frutta sono il 5-7% degli intervistati, mentre non consuma mai la verdura l'11-16%.

Lo svolgimento di attività fisica, per almeno un'ora al giorno per tre giorni settimanali, è inferiore alla media nazionale, in particolare per le femmine.

Si evidenzia che il numero di ragazzi che non svolgono mai attività fisica raddoppia passando dagli 11 (5,92%) ai 15 anni (12,17%). La maggior parte di essi (più di un quarto), in tutte le fasce di età, svolge attività fisica per soli due giorni a settimana, dato che farebbe pensare ad una attività svolta esclusivamente durante l'orario scolastico, mentre meno del 10% svolge attività fisica quotidiana per 60 minuti, così come viene raccomandato a livello internazionale.

In generale, nel passaggio dagli 11 ai 13-15 anni si registra un incremento del tempo trascorso davanti alla TV.

Gli undicenni sembrano fare un utilizzo parsimonioso di playstation e videogiochi: un quarto di essi, quando ne fa uso, impiega al massimo un'ora al giorno al contrario dei 13enni e dei 15enni i quali, rispettivamente, nel 64% e nel 58% dei casi, ricorre a tali svaghi per un tempo che va da un'ora finanche ad oltre sette ore al giorno.

Gli adolescenti intervistati hanno anche una maggiore abitudine al fumo e, soprattutto i maschi, all'alcol.





FOOD & GO

RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per una alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;



- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.

DESTINATARI



Intermedi: docenti e genitori

Finali: alunni della Scuola Secondaria di I grado

AZIONI PREVISTE

Il progetto si articola in 3 momenti:

N° 1

Formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo.

N° 2

Informazione ai genitori attraverso la predisposizione e diffusione di materiale informativo.

N° 3

Sviluppo di percorsi didattici attivi con:

- Utilizzo di schede di lavoro per gli studenti "Per conoscere meglio gli alimenti, imparare a mangiar bene" e la realizzazione di attività, quali: "Adotta un Alimento" cioè scegliere un alimento da adottare e costruire la sua carta d'identità - indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale – e realizzazione di una "Campagna Promozionale del prodotto adottato", al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero.
- Illustrazione delle fasi della filiera alimentare e conoscere i processi di contaminazione degli alimenti e le conseguenti tossinfezioni alimentari al fine di tutelare i giovani consumatori.
- Creazione di una "Raccolta di ricette tipiche del territorio" realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di 3 ore;
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale;
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare dei percorsi didattici attivi previsti dal progetto.





Libera il respiro!

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sano nei ragazzi e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico e sulle conseguenze per la salute.



DESTINATARI



Intermedi: Insegnanti e genitori

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa, sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, utilizza come strumento didattico di base la storia di *"Marika e i suoi amici"* (suddivisa in 4 moduli) e prevede schede di lavoro presenti in un "DVD-GUIDA" arricchite di attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, esperimenti, ecc) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

MODULO

N° 1

"APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"

I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

MODULO

N° 2

"AMBIENTE E SALUTE"

I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e decision making.

MODULO

N° 3

"FUMO E SOSTANZE DANNOSE"

I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

MODULO

N° 4

"QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"

I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di "conduttore-facilitatore" del gruppo-classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

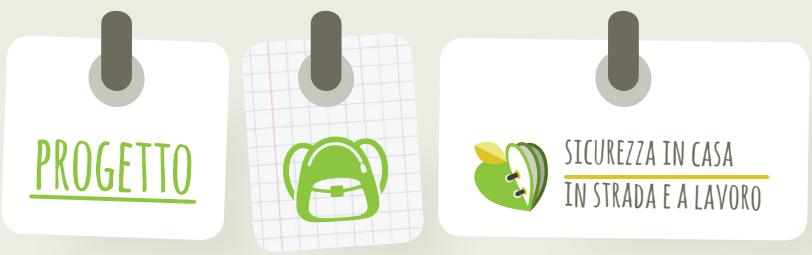
- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli



elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore. La realizzazione in classe di ciascuna attivazione prevede un impegno orario di due ore.
- **Agli studenti:** partecipare in classe ai 4 Moduli utilizzando il materiale predisposto nel “DVD-GUIDA” e svolgere le attività previste dalle schede di lavoro.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto e supportare i ragazzi nello svolgimento delle attività.





PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Insieme PER LA SICUREZZA

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI
ALCOL E DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione: all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante;
- **Agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore;
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.



- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa, sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate con attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

"PARLIAMONE"

I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.

ATTIVAZIONE

N° 1

"ELABORIAMO"

I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.

ATTIVAZIONE

N° 1

"COMPRENDIAMO"

I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete

ATTIVAZIONE

N° 1

"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"

I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.

ATTIVAZIONE

N° 1

"GLI ATTORI SIAMO NOI"

I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

ATTIVAZIONE

N° 1

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori,

monitoraggio e valutazione dei risultati..

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore. La realizzazione in classe di ciascuna attivazione prevede un impegno orario di due ore.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.





Teen Explorer

CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



DESTINATARI



Intermedi: Docenti e genitori

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 1° grado

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e la formazione dei docenti

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

In occasione della giornata europea dedicata alla sicurezza in rete dei ragazzi denominata "Safer Internet Day", prevista nella prima settimana di Febbraio, gli studenti realizzeranno una giornata di sensibilizzazione in plenaria sulle insidie di internet allo scopo di fornire informazioni sui pericoli del web (es. pedofilia, cyber bullismo ecc.) con particolare attenzione ai rischi correlati alla salute. Il progetto è in collaborazione con la Polizia Postale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto;



- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di “buone prassi” e responsabili “Cittadini Digitali”;
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
Finali: Ragazzi nella fascia di età 11-13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità;

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicalIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”.
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I 'FORMAT' PREVISTI

1. **ORCHESTRA GIOVANILE** 11-13 anni (max 60 ragazzi - con almeno 10 peer - nelle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, per ragazzi non iscritti all’indirizzo musicale, così da poter sperimentare con gli Studenti iscritti alle sezioni musicali che saranno tutor dei loro colleghi delle sezioni non musicali, la peer education);
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”** a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

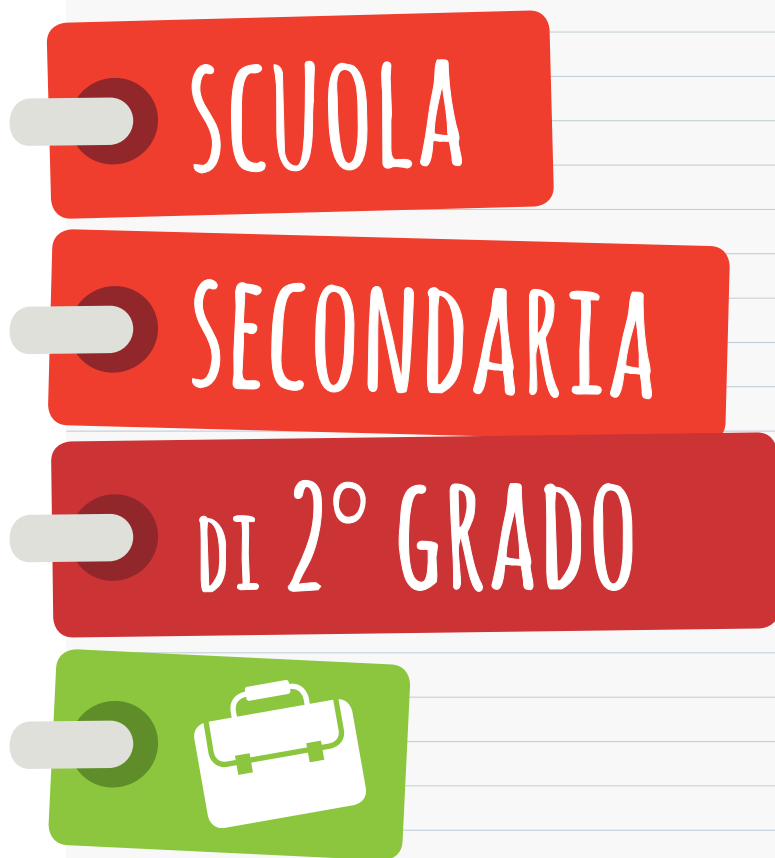
sato alcuna collaborazione con El Sistema hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





LO STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI **14-18 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

Lo studio ESPAD (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs) ha lo scopo di indagare il consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica frequentata la scuola secondaria di secondo grado, monitorando la situazione sia agli ultimi 12 mesi che 30 giorni.

In Puglia risiedono 216.252 studenti dai 14 ai 18 anni, di cui 5.611 (2,6%) sono stranieri.



TABELLA 1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2015 PER ETÀ E SESSO

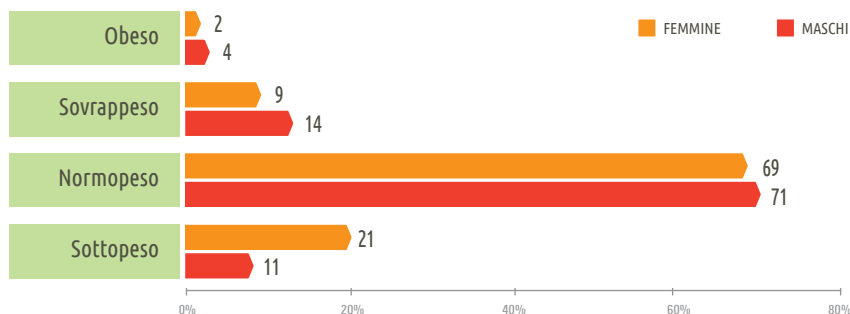
ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
14	22.089	21.031	43.120
15	22.148	20.775	42.923
16	22.037	20.935	42.972
17	22.274	20.993	43.267
18	22.619	21.351	43.970
TOTALE	111.167	105.085	216.252

Regione Puglia, Fonte Istat.

La situazione nutrizionale è un determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione; l'eccesso di peso rappresenta infatti un fattore di rischio rilevante per le principali patologie croniche (cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito) ed è correlato ad una riduzione del tono dell'umore tra i giovani. Le caratteristiche ponderali vengono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI, calcolato dividendo il peso in kg per la statura in metri elevata al quadrato). È risultato, per la maggior parte dei ragazzi, uno stato di normopeso (70%), seguito da sottopeso (16%), sovrappeso (11%) e obesità (3%). Vi è una differenza per genere, visibile nella tabella 2.

Le ragazze hanno un peso medio di 56,7 Kg per 1,63 m di altezza con un BMI pari a 22, i ragazzi hanno un peso medio di 68,8 Kg per 1,74 cm di altezza con un BMI pari a 23. Il problema di avere uno stato ponderale "sottopeso" è più marcato nel sesso femminile.

TABELLA 2. DISTRIBUZIONE (%) DEL BMI PER GENERE. PUGLIA AA 2013/14



Esiste ormai un ampio consenso circa il livello dell'attività fisica da raccomandare nella popolazione adulta: almeno 30 minuti di attività moderata al giorno per almeno 5 giorni alla settimana oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni. Un ragazzo su tre pratica attività fisica più volte a settimana e quasi uno su cinque non pratica mai attività fisica organizzata. Nell'ambito di una settimana tipo, lo sport viene praticato più volte durante la settimana dal 36,7% dei ragazzi mentre l'11,8% lo fa almeno una volta.

Relativamente al consumo di bevande alcoliche si osserva che solo una minoranza pari al 15,4% (8,9% femmine e 6,5% maschi) dichiara di non aver mai bevuto e il 41,7% (23,7% femmine e 18% maschi) riferisce di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni.

La sostanza più provata dai ragazzi di età 15-19 anni coinvolti nello studio, nell'arco della loro vita, risulta essere la cannabis (26,2%), mentre quella meno provata è il laix (0,9%) (tabella 3).

TABELLA 3. CONSUMO (PREVALENZA %) DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA 15-19 ANNI IN TUTTA LA VITA. PUGLIA AA 2013/14

Tutta la vita	Mai	da 1 a 2 volte	da 3 a 9 volte	da 10 a 19 volte	20 o più volte	N.R.
Tranquillanti o sedativi (assunti senza prescrizione medica o senza indicazione dei tuoi genitori)	95,8	1,8	0,4	0,2	0,6	1,2
Anfetamine	97,0	0,8	0,3	0,2	0,5	1,2
Ecstasy	96,6	0,9	0,4	0,2	0,7	1,2
Sostanze inalanti (colle, solventi, popper)	95,3	2,0	0,5	0,2	0,8	1,2
Cannabis (marijuana o hashish)	72,6	7,3	5,5	3,0	10,4	1,2
LSD	97,0	0,8	0,2	0,2	0,6	1,2
Laix	97,9	0,2	0,1	0,1	0,5	1,2
Crack	96,9	0,9	0,3	0,1	0,6	1,2
Cocaina	95,2	1,5	0,6	0,4	1,1	1,2
Eroina	97,5	0,5	0,1	0,1	0,6	1,2
Altri oppiacei (metadone, morfina, codeina)	97,1	0,8	0,2	0,1	0,6	1,2
Ketamina	96,9	0,8	0,3	0,1	0,7	1,2
Funghi allucinogeni	96,8	1,1	0,3	0,1	0,5	1,2
Altri allucinogeni (mescalina, sintetici)	97,7	0,4	0,1	0,1	0,5	1,2
GHB (ecstasy liquida)	97,8	0,3	0,1	0,1	0,5	1,2
Steroidi anabolizzanti	97,8	0,3	0,1	0,1	0,5	1,2
Altre sostanze (smartdrug, salvia divinorum)	97,2	0,7	0,3	0,1	0,5	1,2
Cannabis in associazione con alcol per sballare	81,9	6,8	3,7	2,0	4,4	1,2
Alcol in associazione con farmaci (pasticche) per sballare	96,8	0,9	0,2	0,2	0,7	1,2



Con riferimento al gioco patologico, nell'ultimo anno, il 47% degli studenti ha giocato somme di denaro, prevalentemente i maschi. Per oltre la metà dei giocatori si è trattato di un evento occasionale (1-2 volte), anche se il 40% ha giocato invece dalle 3 alle 19 volte. Nell'ultimo mese oltre il 70% ha scommesso meno di euro 10, il 21% da 11 a 50 euro e il 7% oltre 51 euro. La popolazione maschile è disposta a spendere più soldi nel gioco. Il 12,2% dei ragazzi ha dichiarato di aver sentito il bisogno di puntare cifre di denaro sempre più alte ed il 7,8% lo ha fatto: ha giocato più di quanto si era riproposto di fare.





FOOD & GO

UN NUOVO LOOK A METÀ MATTINA

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati alla insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni rispetto all'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nei fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi proposti nei distributori automatici).
- Fornire indicazioni nella gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi serviti con i distributori automatici, nei bar interni agli Istituti Scolastici) spiegando



l'importanza di sostituire le merendine tradizionali, ricche di grassi e zuccheri, con snack sani a base di frutta e verdura.

- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza di moda e pubblicità nella scelta alimentare, promuovere consapevolezza sui reali bisogni nutritivi.
- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta alimentare, facendo riflettere sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto;
- Promuovere la sicurezza alimentare.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, genitori

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di II grado: classi I e II

AZIONI PREVISTE

Il progetto si articola in 3 momenti:

1. **Formazione** ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e uno stile di vita attivo e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo;
2. **Informazione** ai genitori attraverso la predisposizione e diffusione di materiale informativo;
3. **Sviluppo** di percorsi didattici attivi con la realizzazione di attività, quali:
 - **Comunicazione mirata presso le aree di ristoro della scuola** attraverso l'utilizzo di locandine o pannelli promozionali-informativi con l'indicazione dei valori nutritivi dei prodotti da scegliere e fruire dai distributori;
 - **Suggerimenti agli studenti** circa la possibilità di usufruire di una applicazione da scaricare sul proprio smartphone che consente di avere accesso ad un ampio numero di informazioni sui prodotti presenti nei distributori;
 - **"Dall'etichetta ai sapori"** ovvero un'esperienza laboratoriale che mira al riconoscimento della qualità dei prodotti attraverso un'attenta lettura delle etichette;
 - **"Caccia alla merenda"** cioè il confronto dei prodotti alimentari che gli adolescenti consumano con più frequenza poiché indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità, favorendo un uso/abuso dei "fuori pasto";
 - **"La spesa a gruppi"** nel supermercato che stimola i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie;
 - **Illustrazione delle fasi** della filiera alimentare e conoscenza dei processi di contaminazione degli alimenti e le conseguenti tossinfezioni alimentari al fine di tutelare i giovani consumatori.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica.

Per il pieno raggiungimento dell'obiettivo educativo, sarebbe auspicabile il coinvolgimento dei gestori dei servizi di vending per proporre loro l'offerta di snack salutari alternativi.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di 3 ore;
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi;
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare i percorsi didattici previsti dal progetto.





Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore;
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO
SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

Intermedi: Docenti

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado



AZIONI PREVISTE

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso la scuola, dedicato sia agli studenti che ai docenti. A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) personale qualificato - con competenze igienistiche, epidemiologiche, dermatologiche, infettivologiche, psico-pedagogiche e sociologiche - del gruppo multidisciplinare della ASL. Agli studenti sarà chiesto di compilare un questionario anonimo. I questionari saranno successivamente analizzati e i dati elaborati statisticamente e diffusi dal gruppo multidisciplinare. Previsto anche un contributo di operatori qualificati, esperti e autorizzati (tatuatori e piercers) sul codice deontologico che essi devono rispettare e sui loro obblighi di informazione all'utente circa i rischi e precauzioni da osservare.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi e di ausili tecnologici per permettere la realizzazione del seminario di informazione/formazione in plenaria con i docenti e gli studenti, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare al seminario informativo/formativo in orario antimeridiano e della durata di circa 3 ore;
- **Agli studenti:** partecipare al seminario informativo/formativo e compilare il questionario.





Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE *

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

OBIETTIVO GENERALE

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



DESTINATARI



Intermedi: docenti e genitori

Finali: studenti della Scuola Secondaria di 2° grado

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e la formazione dei docenti;

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

In occasione della giornata europea dedicata alla sicurezza in rete dei ragazzi denominata "Safer Internet Day", prevista nella prima settimana di Febbraio, gli studenti realizzeranno una giornata di sensibilizzazione in plenaria sulle insidie di internet allo scopo di fornire informazioni sui pericoli del web (es. pedofilia, cyber bullismo ecc.) con particolare attenzione ai rischi correlati alla salute. Il progetto è in collaborazione con la Polizia Postale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto;



- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di “buone prassi” e responsabili “Cittadini Digitali”;
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della per-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole in Italia” basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

Intermedi: 36 Docenti (2 scuole per provincia)

Finali: Ragazzi nella fascia di età superiore a 13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità;

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicalIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I ‘FORMAT’ PREVISTI

1. **Orchestra soul/blues, 13-16 anni**, nelle scuole secondarie di II grado (max 15 ragazzi per scuola).
2. **Jezzista per un giorno**: a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in passato

alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





Dal palcoscenico alla realtà

A SCUOLA DI PREVENZIONE

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE SULLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza negli ambienti di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle misure di prevenzione nei luoghi di lavoro.



DESTINATARI

- **Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi IV e V

AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** visione critica dello Spettacolo teatrale (repliche della pièce agli studenti) con eventi da programmare nel corso del 1° quadrimestre;
- **Fase 2:** per approfondire le dinamiche infortunistiche rappresentate nello spettacolo teatrale ed i relativi interventi di prevenzione, sarà disponibile sul canale youtube del progetto: www.youtube.com/channel/UCrl1KaZV5LnsTz6Q79hOnGg il tutorial realizzato dal gruppo tecnico Inail/ASL. Nei giorni seguenti la visione dello spettacolo, nelle scuole che ne faranno richiesta, si prevede la partecipazione dei professionisti individuati tra gli operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL e tecnici della Consulenza Tecnica Regionale Accertamento Rischi e Prevenzione dell'INAIL ad un momento di analisi e discussione dei casi rappresentati nella pièce;
- **Fase 3:** i ragazzi parteciperanno ad un concorso che li vedrà impegnati nella realizzazione di prodotti culturali aventi come tema centrale la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** sensibilizzare gli studenti a partecipare allo spettacolo teatrale, al successivo momento formativo (visione del tutorial online) e al concorso finale, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** coadiuvare i tutor (operatori SPESAL ed INAIL) durante l'eventuale momento formativo presso la scuola; coadiuvare i ragazzi nella realizzazione dei prodotti multimediali concorsuali;
- **Agli studenti:** partecipare allo spettacolo teatrale; partecipare attivamente al successivo momento formativo via web ed eventualmente nel contesto scolastico; partecipare alle attività concorsuali.





Insieme per la sicurezza...

FATTI VIVO

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEGLI INCIDENTI STRADALI
ATTRAVERSO LA STRATEGIA
DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere la sicurezza stradale.
- Diminuire/eliminare la quantità di alcol bevuta e l'assunzione di droghe.
- Promuovere una guida sicura senza uso di alcol o droghe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza del rischio;
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza stradale: casco e cinture;
- Promuovere la scelta del 'Guidatore Designato'.



DESTINATARI

- I** **Intermedi:** alunni/peer educators e docenti, quali moltiplicatori dell'azione preventiva
Finali: alunni della Scuola Secondaria di 2° grado: classi II e IV

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dagli operatori sanitari, forze dell'ordine, in collaborazione con i docenti. I docenti referenti, anche più di uno per classe, individuano due-tre studenti per classe, "persone disponibili a formarsi a prescindere dal rendimento scolastico o da eventuali ruoli di rappresentanza della classe", quali "peer educators" in formazione.

Dopo aver spiegato il motivo della scelta, il docente invita i ragazzi a riconoscere l'interesse per l'argomento specifico, il piacere di sperimentarsi e di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, comunicando che la maggior parte delle attività sarà svolta come un gioco interessante quale chiave d'accesso ad un modo diverso di vivere la scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti ed i peer educators in formazione; disponibilità di un'aula multimediale e di una palestra o spazio anche all'aperto, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi interattivi;
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano della durata di circa due ore;
L'insegnante legittimerà le attività dei peer educators individuando tempi e spazi adeguati, che non creino conflitto con le attività didattiche; inoltre faciliterà l'espressione di tutto il gruppo-classe, garantendo l'articolazione dei singoli contributi.
- **Agli studenti "peer":** partecipare attivamente agli incontri di formazione con gli operatori sanitari (impegno di 6-8 ore mattina o pomeriggio secondo le esigenze della Scuola e dei Servizi ASL); organizzare gli incontri in classe in accordo con gli insegnanti referenti, prevedendo un impegno orario complessivo di 6-8 ore in compresenza del/degli insegnante/i referente/i.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività di classe e (facoltativo) produrre materiali audio-video o proporre la proiezione di film a tema.

STRUMENTI

- Manuale del docente;
- Manuale del peer educator;
- Presentazione power point disponibili per insegnanti e peer educator;
- Fumetto (Fumo, fumi e fumetti).



AZIONI INFORMATIVE



In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi

OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni

Finali: Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite I.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.





Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBIETTIVO GENERALE

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio attraverso la disponibilità del portale web **www.iodioinforma.info** attraverso cui, docenti e studenti, possono trovare informazioni aggiornate e strumenti utili per costruire una didattica d'aula sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica

OBIETTIVO SPECIFICO

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla iodoprofilassi attraverso l'uso moderato di sale iodato

DESTINATARI

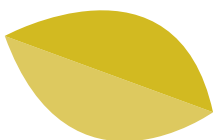
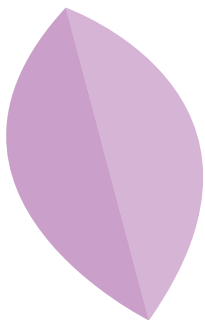
Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni

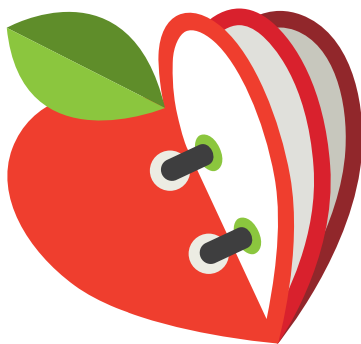
Finali: Alunni frequentanti la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa lascia piena autonomia di "investigazione" a docenti, famiglie e studenti che, nell'affrontare le tematiche della iodoprofilassi e del consumo consapevole di alcuni alimenti, dispongono del percorso multimediale IODIO INFORMA 2.0, del supporto di studi ed osservazioni sulla popolazione scolastica, nonché di un costante aggiornamento sul tema.







I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO





Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] Al termine del terzo anno di attuazione del piano regionale di promozione della salute nelle scuole è possibile tracciare un bilancio e presentare i risultati delle attività svolte nella ASL BARI per la realizzazione dei programmi del catalogo a.s. 2014/2015.

Le manifestazioni di interesse avanzate dalle scuole della provincia di Bari sono state 148 per circa 930 classi e 20.627 alunni appartenenti alle diverse scuole di ogni ordine e grado. tenuto conto che nell'anno scolastico 2014/2015 si è concluso il programma sbam, iniziato nel 2012 e di durata triennale, nel corso dell'anno scolastico sono state portate a termine le azioni di promozione della salute in 24 scuole per un totale di 128 classi e 2.710 alunni. quindi a consuntivo, tenuto conto di alcune rinunce e indisponibilità per sopraggiunti impegni nel corso dell'anno scolastico, l'attività di promozione della salute è stata realizzata in 148 scuole, 930 classi per un totale di circa 20.764 alunni.

l'attività di coordinamento del GIA della ASL BARI, pur riconoscendo in alcuni casi alcune carenze del sistema in termini di risorse di personale, è stata supportata dalla necessità di realizzare interventi che fossero coerenti, appropriati, efficaci e in linea con gli indirizzi regionali. pertanto, attraverso un lavoro di "squadra" e frequenti momenti di confronto con gli operatori delle diverse strutture aziendali, sono state programmate in modo condiviso e trasparente le attività, sono state validate le procedure e resi visibili gli obiettivi e le iniziative a tutti i soggetti interessati [...].

**Il coordinatore del GIA
ASL BARI**

Rosa Colamaria



Affettività, Sessualità e MST 	
TITOLO	AFFETTIVITA' SESSUALITA' PREVENZIONE DELLE MST OMOFOBIA
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Approfondire le conoscenze sullo sviluppo sessuale, sulle malattie sessualmente trasmesse e sulla contraccezione per promuovere il corretto uso e prevenire il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza. Aumentare la consapevolezza sugli orientamenti sessuali e sull'accettazione della diversità di genere per contrastare l'omofobia.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Marcella Loprieno / marcella.loprieno@asl.bari.it Dott.ssa Rosa Guagliardo Cell.3357989255 / Tel. 0805842400
Benessere Mentale 	
TITOLO	HELP GIOVANI: promuovere la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza di genere
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi II, III e IV
FINALITÀ	Sensibilizzare e favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze necessarie a contrastare la violenza di genere ed in particolare la violenza contro le donne.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Angela Carofiglio / carofiglio.form@asl.bari.it / Cell.3207981763
Benessere Mentale 	
TITOLO	VADEMECUM DEGLI ANNI FELICI
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi II, III e IV
FINALITÀ	Analisi dei cambiamenti che hanno trasformato la spensieratezza degli anni giovanili in problematiche sociali, il divertimento comunitario in comportamenti estremi. La scoperta, tramite la conoscenza della "RESILIENZA", come possibilità terapeutica per l'utilizzo di insospettabili risorse interiori atte a contrastare i disagi del vissuto adolescenziale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari, Giovinazzo, Bitonto, Ruvo di Puglia e ed eventuali altri Comuni della Provincia (le prime 5 scuole che ne facciano richiesta)
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Rosanna Lobasso, email: rosanna.lobasso@libero.it, pediatria.dss3@asl.bari.it Cell.3398053632, Tel. 0803737255



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] Nell'anno scolastico 2014/2015, come si può vedere dai dati riepilogativi delle attività svolte, sono stati attuati in particolar modo i progetti che per lo svolgimento prevedevano in parte il supporto di operatori esterni alla ASL come "ARMONIE PER LA SALUTE A SCUOLA", "CORRETTA ALIMENTAZIONE E NUTRACEUTICI", "TEEN EXPLORER".

Nel mancato svolgimento di progetti come "CLUB DEI VINCENTI" e "LIBERI DI SCEGLIERE" per la Prevenzione del Tabagismo per cui c'era stata la adesione di 6 scuole, di cui 2 non avevano confermato, nella fase successiva, l'interesse allo svolgimento e come "IL GIOCO DELLA RETE CHE PROMUOVE SAUTE" hanno avuto un peso notevole le difficoltà oggettive nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse ASL specifiche.

Tuttavia sono state informate le scuole che, laddove possibile, saranno recuperati gli interventi. Al contrario, per alcune attività, come per esempio le azioni informative sulla PEDICULOSI, il dato è sottostimato poiché spesso le scuole si rivolgono, volta per volta, agli Uffici di Igiene presenti nei vari Comuni.

Si sottolinea che è stato completato con successo il percorso triennale, iniziato con le classi III, proseguito con le classi IV e concluso quest'anno con le V classi, del progetto SBAM! con il coinvolgimento di 17 scuole, 86 classi e circa 2.200 alunni [...].

**Il coordinatore del GIA
ASL BAT**

Ada De Luca



Alimentazione e Attività Motorie   	
TITOLO	"PORTA LA FRUTTA A SCUOLA"
DESTINATARI	Scuola Primaria
FINALITÀ	Migliorare le abitudini alimentari dei bambini, incrementare l'uso della frutta e verdura nella quotidianità dell'alimentazione
DIFFUSIONE TERRITORIALE	BAT e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. P. Magarelli - Dott. G. Stingi, Tel. 329-0092600
Affettività, Sessualità e MST   	
TITOLO	"SPAZIO GIOVANI" Costruiamo la nostra lezione sulla salute in...
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classe III
FINALITÀ	Approfondire le conoscenze sui cambiamenti psicofisici che caratterizzano il processo di maturazione sessuale dell'uomo e della donna, sulle infezioni sessualmente trasmesse e sulle metodiche contraccettive per la prevenzione di gravidanze indesiderate e lo sviluppo di una sana progettualità nella relazione affettiva. Informare gli adolescenti sui percorsi di accesso facilitato ai servizi sanitari per i giovani.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Trani - Bisceglie
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa V Di Franco - L. Albrizio, M.P. d'Amato, Tel. 080-3955881, fax 080-3363329
Corpo in salute   	
TITOLO	"SPAZIO GIOVANI" Costruiamo la nostra lezione sulla salute in...
DESTINATARI	Scuole Secondarie di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Fornire informazioni scientificamente corrette sui vaccini e promuovere le vaccinazioni del Calendario Vaccinale per la Vita.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	BAT e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. R. Matera - Dr. G. Cannone, tel 0883/299614



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] L'attività di Promozione ed Educazione alla Salute, promosso dal Gruppo Interdisciplinare Aziendale "Scuola-Salute" della ASL BR, nell'a.s. 2014/2015 ha visto lo svolgimento di ben 10 progettualità di programmazione regionale e 3 progettualità "provinciali", tutte afferenti l'offerta del "Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole" e riportate nel relativo catalogo 2014/2015.

Le varie attività, sia educative che informative, hanno interessato 27 Istituti Comprensivi e 11 Istituti di Istruzione o Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio aziendale (provincia di Brindisi), coinvolgendo complessivamente 12.442 studenti.

I vari gruppi di progetto, che hanno permesso l'attuazione dei vari progetti negli ambiti programmati, sono stati costituiti da operatori sanitari (48 complessivamente) di diverse strutture e discipline: Dipartimento di Prevenzione (Ufficio Promozione della Salute, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione), Dipartimento delle Dipendenze Patologiche (SERT), Distretti Socio-Sanitari (Consultori familiari), Ospedale (Direzione sanitaria, UU.OO. specialistiche, es. Chirurgia plastica).

Estremamente proficua è inoltre risultata la collaborazione con alcune realtà associative del territorio, particolarmente sulle tematiche della prevenzione del tabagismo e dei comportamenti a rischio (Associazione "S.inP.-Sociologia in Progress", Centro anti-Violenza "Crislide") e della corretta alimentazione (GAT-Gruppo Aiuto Tiroide) [...].

**Il coordinatore del GIA
ASL BRINDISI**

Liborio Rainò



Alimentazione e Attività Motorie		  
TITOLO	"Cip x ciop" Continui interventi preventivi per il controllo integrato dell'obesità in età pediatrica	
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado: tutte le classi	
FINALITÀ	Migliorare le abitudini alimentari dei bambini, incrementare l'uso della frutta e verdura nella quotidianità dell'alimentazione, ridurre l'assunzione di alimenti ricchi di grassi, zuccheri semplici e sale.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Margherita Caroli, Tel. 0831851270, e.mail: uonutrizioneaslbr@libero.it	
Alimentazione e Attività Motorie		  
TITOLO	"LABORATORIO DEL SALE: poco sale ma iodato per crescere bene"	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado	
FINALITÀ	Fornire informazioni, relative al binomio tiroide-iodio e cure-sodio e promuovere l'uso, se pur moderato, del sale iodato.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Daniela Agrimi, Tel. 0831 670251, e.mail: daniela.agrimi@asl.brindisi.it	
Affettività, Sessualità e MST		  
TITOLO	"AFFETTIVAMENTE" Educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio	
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado	
FINALITÀ	Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nelle relazioni con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Fernanda Dell'Atti, Tel. 3295331486, e.mail: dellattifernanda@hotmail.it	



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] Il GIA della ASL FG è riuscito a soddisfare le richieste pervenute dalle scuole aderenti al Catalogo Regionale 2014/2015: 47 le scuole e più di 10.000 alunni coinvolti.

Tutto ciò è stato possibile grazie al sostegno del Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr. F. Carella, da tutta la Direzione ASL, e dalla forte intesa tra i componenti GIA, il Referente dell'USP dr.ssa A. M. Donno, il dr. M. Giordano, Direttore DDP e DSM, il dr. M. Urbano Direttore del Distretto - Foggia e Referente per gli altri Distretti, il dr. V. Orsi Referente DSM, il Responsabile URP - ASL FG dr.ssa R. Cristino, la Coordinatrice della Segreteria GIA, dr.ssa E. Sparacia, il Coordinatore del GIA dr. L. Brandonisio.

Il risultato è di immediata percezione, se si considera il capillare coinvolgimento degli operatori e gli stessi, coordinati ed affiancati in ogni progetto regionale dal Coordinatore del GIA, sono stati efficaci nel loro compito, tanto che alcune scuole, come l'IISS Fiani di Torremaggiore, nella persona del Dirigente e dell'Insegnante Referente hanno sentito il bisogno di trasmettere al GIA una mail di ringraziamento per l'ottima e coinvolgente riuscita dell'evento formativo. Anche l'IC Melchionda - De Bonis, di San Giovanni Rotondo, vincitore per la Provincia di Foggia del concorso EXPO, ha voluto ringraziare il GIA per la collaborazione, la guida e l'incoraggiamento fornito dalla Segreteria alle insegnanti affinché potessero partecipare al concorso. Il progetto Teen Explorer ha visto la gradita collaborazione della Polizia Postale e il vincitore del concorso, per la Provincia di Foggia, è stato l'Istituto Comprensivo "Catalano - Moscati" di Foggia.

Un grazie va all'URP, fondamentale per la pubblicità del lavoro effettuato per il Catalogo, nonché per la Conferenza Stampa di presentazione del Catalogo di inizio anno scolastico.

Va sottolineata l'importanza dei progetti provinciali che permettono di completare l'offerta della pagina regionale, e raccolgono una notevole adesione, segnale della qualità del lavoro degli operatori impegnati.



I progetti provinciali hanno permesso al GIA di valutare il grado di penetrazione del Catalogo all'esterno. Infatti, quest'anno sono pervenuti più progetti da soggetti esterni all'ASL, Associazioni, Università. Il numero in crescendo delle scuole che aderiscono, il coinvolgimento delle Associazioni e dell'Università nelle progettualità, la collaborazione delle Istituzioni, permettono al GIA - ASL FG di poter essere soddisfatti del lavoro eseguito, e di poter dare il giusto esempio di integrazione tra le varie strutture operative della ASL [...].

Il coordinatore del GIA
ASL FOGGIA

Leonardo Brandonisio

Alimentazione e Attività Motorie		  		
TITOLO	"CORRETTA ALIMENTAZIONE E PREVENZIONE OBESITÀ GIOVANILE" Valutazione del Body Mass Index (BMI) e del comportamento alimentare nelle scuole dell'obbligo			
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado			
FINALITÀ	Informare sui rischi del sovrappeso e promuovere una sana alimentazione e un corretto stile di vita.			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia			
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Urbano Michele – Dott. Di Millo Francesco			

Alimentazione e Attività Motorie		  		
TITOLO	"PORTA LA FRUTTA A SCUOLA" Programma di promozione delle corrette abitudini alimentari			
DESTINATARI	Scuola Primaria			
FINALITÀ	Favorire il consumo di alimenti salutarì (frutta, verdura, legumi e pesce), ridurre quello di "cibi spazzatura" e bevande zuccherate ed incrementare l'attività fisica.			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia, Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella, Lucera, Alberona - Biccari - Carlantino - Casalnuovo Monterotaro - Casalvecchio Di Puglia - Castelnuovo Della Daunia - Celenza Valfortore - Lucera - Motta Montecorvino - Pietramontecorvino - Roseto Valfortore - San Marco La Catola - Volturara Appula - Volturino - Accadia - Anzano Di Puglia - Ascoli Satriano - Bovino - Candela - Castelluccio Dei Sauri - Castelluccio Valmaggiore - Celle San Vito - Deliceto - Faeto - Monteleone Di Puglia - Orsara Di Puglia - Panni - Rocchetta Sant'antonio - Sant'agata Di Puglia - Troia.			
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M.Panunzio, Tel. 0881-884345, e.mail: m.panunzio@aslfg.it			

CONTINUA 



Alimentazione e Attività Motorie		  			
TITOLO	"ALIMENTAZIONE E SPORT" Prevenzione e cura dell'obesità – Intervento multidisciplinare e integrato				
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado				
FINALITÀ	L'obiettivo è di stimolare nel bambino/ragazzo la riflessione personale e di fargli sperimentare nella vita quotidiana le nozioni acquisite affinché sviluppi un personale senso critico sui temi trattati: Palatabilità degli alimenti/ laboratori del gusto; Pro e contro dei preparati industriali/ additivi; Come i mass media influenzano il nostro stile di vita e le nostre scelte alimentari/ imparare a riconoscere i messaggi pubblicitari ingannevoli; Imparare a leggere le etichette; Correlazione tra attività fisica (moderata ma costante) e benessere.				
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricina - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale - San Paolo Di Civitate - San Severo - Serracapriola - Torremaggiore				
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Stefano Villani, tel. 347.1958241, e-mail: villani61@alice.it				

Alimentazione e Attività Motorie		  		
TITOLO	"PIANETA CIBO" Progetto di Intervento Informativo e Preventivo in Relazione ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione			
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado, III classe Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado, I, II e III classe			
FINALITÀ	Favorire la consapevolezza sulla corretta alimentazione ed i suoi vantaggi; promuovere il benessere e l'autostima; fornire conoscenze e capacità necessarie alla corretta gestione del proprio corpo dal punto di vista psico-fisico, favorire la conoscenza sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e la loro prevenzione.			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale			
RESPONSABILE/REFERENTE	Prof. Antonello Bellomo - Dr.ssa Annamaria Petito annamaria.petito@unifg.it			

Affettività, Sessualità e MST		  			
TITOLO	"EDUCAZIONE SESSUALE ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ"				
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado - classi III				
FINALITÀ	Educare all'affettività e sessualità e approfondire le conoscenze su tematiche quali fecondazione, gravidanza, aborto e contraccezione.				
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia città				
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M. Urbano – Dott. A. Letizia e.mail: aulizia@hotmail.it				

Affettività, Sessualità e MST		  			
TITOLO	"CIAO MASCHIO" Progetto di prevenzione delle malattie della sfera genitale maschile				
DESTINATARI	Studenti di sesso maschile di Scuola Secondaria di 2° grado				
FINALITÀ	Informare e sensibilizzare su patologie misconosciute della sfera genitale maschile, affrontando anche i temi della contraccezione responsabile e delle malattie sessualmente trasmesse.				
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella				
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Agostino Specchio Tel. 3393310066 e.mail: agostinospecchio@libero.it				

Affettività, Sessualità e MST		  		
TITOLO	"CIAO EVA" Progetto di prevenzione delle malattie della sfera genitale femminile e contraccezione responsabile			
DESTINATARI	Studenti di sesso femminile di Scuola Secondaria di 2° grado			
FINALITÀ	Informare e sensibilizzare su patologie misconosciute della sfera genitale femminile, affrontando anche i temi della contraccezione responsabile e delle malattie sessualmente trasmesse.			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella			
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Agostino Specchio, Tel. 3393310066, e.mail: agostinospecchio@libero.it			

Affettività, Sessualità e MST		  		
TITOLO	"PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE" Fattori di rischio delle patologie andrologiche			
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° e 2° grado			
FINALITÀ	Informare sulle malattie dell'apparato genitale maschile per favorire la diagnosi precoce dei casi che possono determinare infertilità maschile.			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia			
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Michele Urbano – Dott. Francesco Di Millo			

Affettività, Sessualità e MST		  		
TITOLO	"MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE? NO GRAZIE" Sessualità e prevenzione malattie sessualmente trasmesse – educazione tra pari			
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: Studenti di I e III classe			
FINALITÀ	- Aumentare le conoscenze rispetto alle vie di trasmissione delle MST - Sviluppare capacità di assumere comportamenti responsabili - Formazione di studenti "peer educators" - Saper trasmettere informazioni corrette al gruppo dei pari - Produrre materiale informativo sulle MST - Realizzare interventi all'interno delle seconde classi sulla prevenzione delle MST			
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia città			
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. ssa Cocco Ornella, Telefono: 0881 884952 E-mail: ornellacocco@alice.it			

CONTINUA 

Comportamenti a rischio	  
TITOLO	"LA PROMOZIONE DELLA SALUTE A SCUOLA ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION"
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la metodologia della peer education su tematiche di salute a scelta dei ragazzi.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	San Severo, Apricena, Torremaggiore e San Nicandro Garganico.
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Concetta De Nucci, Tel. 0882-228302
Corpo in salute	  
TITOLO	"CORRETTA IGIENE PERSONALE ED ORALE"
DESTINATARI	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Prevenzione e cura della pediculosi e malattie trasmissibili come rispetto del proprio corpo e per gli altri.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M. Urbano - Dott. A. Letizia e.mail: aulizia@hotmail.it
Contrasto alle dipendenze	  
TITOLO	"LA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE DOPANTI"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Creare consapevolezza sugli effetti delle sostanze dopanti.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M. Urbano - Dott. G. Baldassarre
Salute e Ambiente	  
TITOLO	"GIOVANI E UDITO: ALLARME SORDITA"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena - Chieuti - Lesina - Poggio Imperiale - San Paolo Di Civitate - San Severo - Serracapriola - Torremaggiore - S. Marco In Lamis - S. Giovanni R.Do
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Vigliaroli Ciro Lucio e.mail: lucio.vigliaroli@gmail.com



Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] L'attività di Promozione ed Educazione alla Salute, promosso dal Gruppo Interdisciplinare Aziendale Scuola-Salute" della ASL LE, nell'A.S. 2014/2015 ha visto lo svolgimento di 4 progettualità di programmazione regionale e 4 progettualità "provinciali", tutte afferenti l'offerta del "Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nelle Scuole" e riportate nel relativo catalogo 2014/2015. Le varie attività, sia educative che informative, hanno interessato 90 Scuole, coinvolgendo 522 classi e 12.021 alunni. I vari gruppi di progetto, che hanno permesso l'attuazione dei vari progetti negli ambiti programmati, sono stati costituiti da operatori sanitari di diverse strutture e discipline: Dipartimento di Prevenzione (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Servizio Veterinario Area "B"), Dipartimento delle Dipendenze Patologiche (SERT), Distretti Socio Sanitari (Consultori familiari) [...].

Il coordinatore del GIA
ASL LECCE

Salvatore Marcello Libetta

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	"BEN ESSERE ADOLESCENTE" Affettività, Sessualità e Comportamenti a rischio
DESTINATARI	Scuola secondaria di 1° grado: classi II, Scuole secondarie di 2° grado: classi III
FINALITÀ	Promuovere comportamenti affettivi e sessuali responsabili per tutelare il benessere psicofisico e il rispetto della differenza di genere.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Luigia Campa, Tel. 0836/529876, e.mail:compa.luigia@alice.it



Alimentazione e Attività Motorie		  
TITOLO	"CIP X CIOP" Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità in età pediatrica	
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado	
FINALITÀ	Promuovere sane abitudini alimentari nei bambini, incrementando il consumo quotidiano di frutta e verdura, riducendo l'assunzione di alimenti ricchi di grassi, zuccheri semplici e sale.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Fernanda Mazzeo, Tel. 0832 215323, e.mail: mazzeofernanda@libero.it	

Alimentazione e Attività Motorie		  
TITOLO	"DALL'ANIMALE ALL'ALIMENTO: LO STUDENTE DI OGGI, IL CONSUMATORE CONSAPEVOLE DI DOMANI"	
DESTINATARI	Studenti di Scuola Primaria: classi IV e V , Scuola Secondaria di 1° e 2° grado	
FINALITÀ	Informare sui principali fattori di rischio per la salute umana da consumo di alimenti di origine animale e approfondire il tema della sicurezza alimentare. Promuovere stili di vita sani e il rispetto dell'ambiente e della bio-diversità.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Anna Elisabetta Persano, Tel. 320 4373594, e.mail: siavb.uo.campi	

Alimentazione e Attività Motorie		  
TITOLO	"AttivaMente Sani" Monitoraggio e controllo degli stili di vita e prevenzione di comportamenti a rischio per l'obesità e l'ipertensione arteriosa in giovani ragazzi e loro genitori	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado	
FINALITÀ	Moderne tecnologie di comunicazione saranno progettate ed utilizzate dai ragazzi per implementare un percorso in grado di orientare, sostenere e sviluppare le loro potenzialità, promuovendo atteggiamenti attivi, stimolando il cambiamento verso uno stile di vita corretto per mantenersi "AttivaMente Sani".	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Roberto Carlà, tel. 0832 215398, email: sian@ausl.le.it	





Relazione sintetica / Attività di educazione alla Salute

CATALOGO A.S. 2014/2015

[...] L'anno scolastico 2014/15 ha visto l'attuazione di numerose azioni di promozione della salute previste dal Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole che hanno coinvolgono molti studenti al fine di aumentare il loro empowerment per diventare cittadini responsabili ed effettuare scelte consapevoli di salute. Nella ASL di Taranto sono state ben 62 le scuole che hanno realizzato almeno un programma (regionale o provinciale) di educazione alla salute per un totale 127 interventi formativi, conseguendo un aumento, rispetto al precedente anno scolastico, del 28,3%. In totale sono state coinvolte 590 classi e complessivamente sono stati raggiunti 14.599 tra insegnanti e ragazzi con un incremento rispetto all'a.s. precedente pari al 40,2%. I Programmi che hanno conquistato un maggior consenso e partecipazione hanno riguardato le tematiche inerenti le dipendenze comportamentali, l'affettività e la sessualità e la corretta alimentazione. In particolare il programma "IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE" per la prevenzione da dipendenza da Telefoni Cellulari, Internet, Videogiochi e Gioco D'Azzardo ha fatto registrare un incremento di ben 135,8% adesioni. Anche il nuovo programma "TEEN EXPLORER", per la promozione della salute e la prevenzione dei pericoli del web come l'adescamento on-line e il cyber bullismo, ha riscosso una grande ed attiva partecipazione unitamente ad un'attenta riflessione su tali temi, tanto che nella fase finale sono state selezionate ben due scuole della nostra provincia, l'I.C. "Manzoni" di Lizzano e il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca, quest'ultimo premiato ex equo con altre due scuole della regione con la motivazione di "aver affrontato in modo originale le strategie di contrasto ai pericoli legati al web utilizzando un linguaggio semplice e diretto". Un altro programma che ha suscitato grande interesse è stato quello sulla "AFFETTIVITÀ E LA SESSUALITÀ" registrando un incremento del 40,2% di adesioni. Per quanto riguarda il programma di educazione nutrizionale "UNA VITA DI QUALITÀ: IL DIZIONARIO DELL'ALIMENTAZIONE" il numero degli studenti che hanno partecipato è stato di gran lunga superiore a quello dell'a.s. precedente, rispettiva-



mente 1120 per l'a.s. 2014/2015 e 191 per l'a.s. 2013/2014. Per il raggiungimento degli obiettivi educativi è stato creato un personaggio di fantasia "Mister Food" che, in maniera ironica, ha guidato i ragazzi ad affrontare il tema della corretta alimentazione e sicurezza alimentare, al fine di tutelare i giovani consumatori e stimolarli ad una scelta consapevole ed autonoma degli alimenti [...].

**Il coordinatore del GIA
ASL TARANTO**

Antonio Pesare

Alimentazione e Attività Motorie		  	
TITOLO	"INSIEME A SCUOLA PER NUTRIRE LA MENTE" Progetto di prevenzione e contrasto ai disturbi del comportamento alimentare per preadolescenti		
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classe I		
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) al fine di riconoscere precocemente le situazioni di rischio. Aumentare negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, le abilità di coping, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e la conoscenza di stili di vita salutari.		
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città		
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Cecilia Giannoccaro, Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL /TA, Tel. 099 4585100. Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503, e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it		

Alimentazione e Attività Motorie		  	
TITOLO	"UNA COLONNA FORTE... SOSTIENE TUTTA LA VITA"		
DESTINATARI	Scuola Primaria: classe V ; Scuola Secondaria di 1° grado: classi I e II		
FINALITÀ	Prevenzione dei disturbi a carico della colonna vertebrale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti e accorgimenti nell'età evolutiva.		
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia		
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it		

Affettività, Sessualità e MST		  
TITOLO	"AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ"	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classe III	
FINALITÀ	Operatori Sanitari Esperti forniranno agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'affettività e alla sessualità per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio, anche attraverso il supporto di Operatori Sanitari e il coinvolgendo dei genitori degli alunni.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Assunta Siliberti, Dott.ssa Genoveffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517, Fax 0997786503, e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it	
Salute e Ambiente		  
TITOLO	"ACQUA FONTE DI VITA" Guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita	
DESTINATARI	Scuola Primaria: classe V Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado	
FINALITÀ	Accrescere la consapevolezza sul corretto uso dell'acqua nella vita quotidiana.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it	
Salute e Ambiente		  
TITOLO	"ATLANTIDE" Guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita e tutela dell'ambiente	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° e 2° grado	
FINALITÀ	Approfondire le problematiche legate allo sviluppo tecnologico e stimolare la consapevolezza dell'equilibrio degli ecosistemi. Indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente creando le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it	

CONTINUA 

Salute e Ambiente	
TITOLO	"I MAGHI DELLA PIOGGIA" Guida all'uso responsabile dei boschi e al consumo consapevole dei funghi
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla salvaguardia dei boschi e sul rischio di ingestione di funghi non noti.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 099778651, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it



Salute e Ambiente	
TITOLO	"CHIMICA & VITA" Conoscere le sostanze chimiche per la salvaguardia della salute e dell'ambiente
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III e IV
FINALITÀ	Approfondire le conoscenze sulla sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente sulla base del nuovo Regolamento CE per sviluppare una maggiore sensibilità dei rischi legati all'uso incauto di sostanze dannose per l'organismo.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 099778651, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it



Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	"NO DOPING" Progetto educativo/informativo sui rischi connessi all'uso di sostanze per migliorare l'immagine del proprio corpo
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Informare su sostanze dopanti e integratori, sui danni che possono arrecare alla salute e sulla corretta assunzione di alimenti e nutrienti utili durante i periodi di attività sportiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 099778651, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it



Corpo in salute	
TITOLO	"NON SARÀ... UN'AVVENTURA"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado, classe V
FINALITÀ	Introdurre la tematica dei rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali e sensibilizzare i ragazzi ad adottare le precauzioni necessarie alla prevenzione delle patologie più frequenti con particolare riguardo a quelle infettive.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it





Modalità di adesione alle iniziative proposte

Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2015-16 devono utilizzare l'apposita scheda allegata al presente Catalogo.

La scheda, compilata in ogni sua parte, deve essere inviata mediante fax oppure a mezzo posta elettronica, ai seguenti recapiti, a seconda della provincia di appartenenza:

PROVINCIA	E-MAIL	FAX
ASL FOGGIA	segreteriaia@aslfg.it	0882 200422
ASL BAT	ada.deluca@aslbatuno.it	0883 630958
ASL BARI	rosa.colamaria@asl.bari.it	0803 357825
ASL BRINDISI	educazionesalute@asl.brindisi.it	0831 510364
ASL LECCE	marcello.libetta@gmail.com	0832 215398
ASL TARANTO	coord.educsalute@libero.it	099 7786503

Per ulteriore notizie relative ai vari Progetto, è possibile contattare il locale coordinamento del GIA. Le scuole che manifestano interesse a partecipare a uno o più Progetti, verranno in ogni caso, contattate direttamente da un operatore sanitario della ASL per maggiori informazioni sui Progetti prescelti e per la definizione degli aspetti organizzativi e logistici.

**Per motivi organizzativi e di programmazione delle attività
le richieste di adesione devono pervenire entro il **31 ottobre 2015****

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti nelle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(da fotocopiare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto	
Scuola Primaria ☐	Scuola Secondaria di 1° grado ☐ Scuola Secondaria di 2° grado ☐
Città	Provincia
Via/Corso/Piazza	N°
Telefono	Fax
E-mail	

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
OLTRE IL SEGNO			
DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA'			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
			
			
			
			

PROGETTI

Nome Cognome	Tel.
E-mail	
Nome Cognome	Tel.
E-mail	

DOCENTI





LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Regione Puglia

Assessorato al Welfare – Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP)

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Dott.ssa Giovanna LABATE**
Dirigente Servizio PATP
email: g.labate@regione.puglia.it
- **Dott. Antonio TOMMASI**
Dirigente Ufficio 1 (Sanità Pubblica e Sicurezza sul Lavoro) Servizio PATP
email: a.tommasi@regione.puglia.it
- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**
Dirigente Medico Responsabile rapporti con USR per Promozione della Salute
email: p.pedote@regione.puglia.it
- **Dott.ssa Antonella Povia**
Ufficio di Segreteria per la Promozione della Salute
email: scuolainsalute@regione.puglia.it

Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Dott.ssa Anna CAMMALLERI**
Dirigente Ufficio VI Politiche per gli Studenti
Tel. 080-5506211 - email: anna.cammalleri@istruzione.it
- **Prof.ssa Maria VERONICO**
Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute
Tel. 080-5506284/241 - email: maria.veronico@istruzione.it



Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

- **Dott. Vito PIAZZOLLA**
Dirigente Medico
email: v.piazzolla@ares.puglia.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Dott.ssa Maria Teresa BALDUCCI**
Medico Epidemiologo
email: mt.balducci@oerpuglia.org

Operatori sovraterritoriali

- **Carlo Franchini**
- **Franco Berardi**
- **Domenico Meleleo**
- **Giovanni De Pergola**
- **Antonello Del Vecchio**
- **Tonino D'Angelo**
- **Andrea Gargiulo**
- **Maria Grazia Foschino**
- **Domenica De Iaco**
- **Isabella Berlingiero**
- **Rossella Lippolis**
- **Michele Pellegrini**
- **Grazia Tiziana Vitale**
- **Annalisa Molfetta**
- **Renato Fiore**

Componenti Provinciali

- **Dott.ssa Rosa Colamaria – ASL BA**
- **Dott.ssa Ada De Luca – ASL BT**
- **Dott. Liborio Rainò – ASL BR**
- **Dott. Leonardo Brandonsio – ASL FG**
- **Dott. Marcello Libetta – ASL LE**
- **Dott. Antonio Pesare – ASL TA**
- **Prof. Antonio Rago – Bari/BT**
- **Prof.ssa Lucia Onorati - Foggia**
- **Prof.ssa Annamaria Donno – Lecce**
- **Prof.ssa Roberta Manco – Lecce**
- **Prof.ssa Annamaria Occhinegro – Taranto**



ASL BARI

Coordinatore

- Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

Dipartimento di Prevenzione - email: rosa.colamaria@asl.bari.it

Tel. 080/3357801 - Fax 0803357825

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANTONIO RAGO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5477220	080-5477326	antonio.rago.ba@istruzione.it
ANGELA CAROFIGLIO	Dipartimento di Salute Mentale	08-582423	080-582413	carofiglio.form@asl.bari.it
DOMENICA MUNNO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	080-3484720	080-3484720	dinamunno@libero.it
MARINETTA TATEO	Distretto Socio Sanitario	080-47177004	080-4717741	marinetta.tateo@asl.bari.it
FULVIO LONGO	Dipartimento di Prevenzione SPESAL	080-5844542	080-5844557	fulvio.longo@asl.bari.it
MARCELLA LOPRIENO	Direzione Sanitaria	080-5842400	080-5872802	marcella.loprieno@asl.bari.it
ANDREA MATTEUCCI	Segreteria GIA	080-36082701	080-3608257	andrea.matteucci@asl.bari.it

Gli Operatori sanitari della ASL BARI

ALBANESE MARILENA	DI LORENZO LAURA	IURILLI MARIA
ALESSANDRO VAIRA	DOMENICO PISTILLO	LA SELVA MARIA
BARILE MARIELLA	FRANCESCO MARTELOTTA	LABBATE MARIA CONCETTA
CAMPANILE VITO	FULVIO LONGO	LAMPARELLI MICHELE
CARLA VULCANO	GAETANO LARICCHIA	LEONE VINCENZO
CAROFIGLIO ANGELA	GALLO ANTONELLA	LOBASSO ROSANNA
CIRCOSTA SONIA	GAMBINO MARIAANTONIETTA	LONGO FULVIO
COLAMARIA ROSA	GERARDO DE LETTERIIS	LOPRIENO MARCELLA
COLETTA FRANCESCO	GIACOMINO MICHELE	LOVECCHIO DOMINGA
COLUCCI CLAUDIA	GIANCASPERO GIACOMA	MACRINI ROSSELLA
CONENNA GIOVANNA	GIANNINI SAVERIO	MARCONE ANGELA
CORTESE MARIELLA	GIOCOLI ANTONELLA	MARIA BRUNA MORAMARCO
DE BERNARDIS CARMELA	GIULIANA TOMASICCHIO	MARIA MADDALENA DIGIOIA
DI DONNA ADELE	GUAGLIARDO ROSA	MARINIELLO FRANCESCA



MASSIMILIANO GIULIANO	RAFFAELLA DE RUSSIS	TERRUSI PAOLA
MASTROLIA ANNAMARIA	RAFFAELLO MARIA BELLINO	TIZIANA SATIRA
MELILLO ANNAROSA	RICCI VITO	VALLARELLI MARIA
MUNNO DOMENICA	ROMANO NICOLA	VAVALLE GAETANO
PAOLO MARCUCCIO	ROSSANO RIZZO	VECCARO LUCIA
PATARNELLO ELENA	SCANNI GAETANO	VENTURA CLARICE
PETRINI STEFANO	TAFURI FRANCESCA	VINCENZO VACCA
PISANI ANGELO	TAMBONE MARIELLA	VINO FRANCESCO
POGGI CLAUDIO	TAPOGNA ANTONELLA	VIRGILIO NUNZIA
RAFFAELE MOLININI	TATEO MARIA	ZONNO ANNALISA

Le scuole della provincia di BARI

ACQUAVIVA	1° Circ. DE AMICIS, I.S. ROSA LUXEMBURG
ADELFA	I.C. G. FALCONE, I.C. VIA VENETO-GIOV.XXIII
ALTAMURA	1° Circ. 4 NOVEMBRE, 2° Circ. GARIBALDI, 3° Circ. RONCALLI, 5° Circ. San FRANCESCO D'ASSISI, 6° Circ. DON MILANI, I.C. BOSCO-FIORE, S.S.1° grado PADRE PIO, L.C. CAGNAZZI;
BARI	11° Circ. SAN FILIPPO NERI, 14° Circ. RE DAVID, 16° Circ. MANZONI-LUCARELLI, 17° Circ. POGGIOFRANCO, 26° Circ. MONTE SAN MICHELE, 27° Circ. DUCA D'AOSTA, 28° Circ. JAPIGIA, Convitto CIRILLO, I.C. DE AMICIS-LATERZA, I.C. MASSARI-GALILEI, I.C. Zingarelli, I.C. UMBERTO 1°-SAN NICOLA, I.C. ARISTIDE- GABELLI, I.C. PERONE-CARLO LEVI, I.C. DON MILANI, I.C. DUSE, I.C. MAZZINI-MODUGNO, I.C. BOSCO-MELO DA BARI, Scuola paritaria ROUSSEAU, I.C. BALILLA-IMBRIANI, I.C. GRIMALDI-LOMBARDI, I.C. MONTELLO-SANTOMAURO, 2° Circ. DE MARINIS-CARBONARA, S.S.1° grado MONTALCINI, S.S.1° grado CARDUCCI, L.S. FERMI, L.S. SALVEMINI, L.S. SCACCHI, I.S. MAIORANA, I.T. GIULIO CESARE, I.I.SS GORGIX-TRIDENTE, I.I.SS. EUCLIDE, I.I.SS DE NITTIS-PASCALI, I.T.E. LENOCI, I.T.T. PANETTI, I.S. ROMANAZZI, I.S. SANTARELLA, I.S. BIANCHI-DOTTULA, I.T. VIVANTE, I.T. PITAGORA, I.T. SAVOIA-CALAMANDREI, I.I.SS MARCO POLO
BITONTO	I.C. CAIATI-ROGADEO, I.C. DON TONINO BELLO, I.T.T. A. VOLTA, L.C. SYLOS
BITETTO	I.S. AMALDI
BITRITTO	I.C. ALIGHIERI-MODUGNO
CAPURSO	I.C. SAVIO
CASSANO	I.I.SS DAVINCI
CASAMASSIMA	1° Circ. MARCONI, S.S.1° grado DANTE ALIGHIERI
CASTELLANA GROTTA	I.C. ANGIULI-DE BELLIS, I.S. DELL'ERBA, I.S. CONSOLI, I.T. PINTO-ANELLI
CORATO	I.C. BATTISTI-GIOVANNIXXIII, I.I.SS FEDERICIII-STUPOR MUNDI, I.I.SS ORIANI-TANDOI, I.T.C. TANNOIA
GIOIA DEL COLLE	I.I.SS CANUDO, I.C. CARANO-MAZZINI



GIOVINAZZO	1° Circ. S. GIOVANNI BOSCO, 2° Circ. DON SAVERIO BAVARO
GRAVINA	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO, 1° Circ. MONTEMURRO, 4° Circ. SAVIO-FIORE, I.I.SS BACHELET-GALILEI
GRUMO	I.I.SS TOMMASO FIORE
LOCOROTONDO	I.C. MARCONI-OLIVA, I.I.SS CARAMIA-GIGANTE
MOLA DI BARI	1° Circ. MONTESSORI, 2° Circ. SAN GIUSEPPE, S.S. 1° grado ALIGHIERI-TANZI, I.I.SS DA VINCI – MAIORANA
MODUGNO	S.S. 1° grado DANTE ALIGHIERI, I.I.SS FIORE
MOLFETTA	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO, I.I.SS VESPUCCI, I.I.SS DON TONINO BELLO, I.I.SS DA VINCI, I.T.C. SALVEMINI, L.L.FORNARI
MONOPOLI	I.C. GRAMSCI-PENDE, I.C. MELVIN-JONES, I.C. BREGANTE-VOLTA, I.I.SS SANTE LONGO, I.I.SS GALILEO GALILEI
NOICATTARO	I.C. GRAMSCI-PENDE, S.P. ALCIDE DE GASPERI
POLIGNANO A MARE	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO, I.C. SARNELLI DE DONATO, I.S. CONSOLI
PUTIGNANO	I.I.SS AGHERBINO
RUTIGLIANO	C. D. SETTANNI, C.D. ALDO MORO, I.I.SS ILARIA ALPI, I.T.I.S PERTINI-MONTALE
RUVO DI PUGLIA	2° Circ. DON BOSCO, S.S.1° grado COTUGNO-CARDUCCI-GIOVANNI XXIII, I.ISS TEDONE, I.T.C. TANNOIA
SANTERAMO	1° Circ. HERO-PARADISO, I.S. SETTE
TERLIZZI	1° Circ. DON PAPPAGALLO, 2° Circ. SAN GIOVANNI BOSCO, I.I.SS FIORE-SYLOS, IPSIA DE GEMMIS
TORITTO	I.C. MANZONI-GIOVANNI XXIII
TRIGGIANO	I.S. DEVITI-DE MARCO
TURI	I.C. RESTA-DE DONATO
VALENZANO	I.C. PAPA GIOVANNI XXIII



ASL BAT

Coordinatore

- Dott.ssa Adolorata DE LUCA**

Dipartimento di Prevenzione

email: sisp.trinitapoli@alice.it - Tel. 0883.631504 - Cell. 320.7473174 - Fax 0883.630958

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANTONIO RAGO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5477220	080-5477326	antonio.rago.ba@istruzione.it
MAURO SARCINA	Distretto Socio Sanitario	320-4307951	-	dsb4@auslbatuno.it
GIANFRANCO MANSI	Dipartimento Dipendenze Patologiche	368-298297	0883-299273	gianfranco.mansi@auslbatuno.it
GISELLA FARRUGGIO	Dipartimento di Salute Mentale	333-31882473	0883-483286	gisella.farruggio@gmail.com

Gli Operatori sanitari della ASL BAT

ACQUAFREDDA PASQUALE	CINIERO VINCENZO	IURILLI GAETANO
ALBRIZIO LOREDANA	D'AMATO ANNA MARIA PIA	LABIANCA FRANCESCA
ANGELA TEATINO ALTOMARE	DE LUCA ADDOLORATA	LUMENTO ERIKA
BASILE SARA	DI FRANCO VINCENZA	NAPOLETANO PASQUALE
BIASCO MARCELLA	FREGNAN SIMONA	SAVONA ADDOLORATA

Le scuole della provincia di BAT

ANDRIA	I.T.C. "Carlo Levi", I.C. Statale "2° CD Don Bosco-SM Manzoni", Scuola Primaria "Oberdan", "Mariano Fermi", "Verdi-Cafaro"
BISCEGLIE	Scuola Secondaria I grado "R. Monterisi", Scuola Secondaria I grado "G. Ferraris", Scuola Primaria "Caputi", "San Giovanni Bosco"
BARLETTA	I.C. "Pietro Mennea", Scuola Primaria "Fraggianni", "Girondi", "Giovanni Paolo II", "Modugno", "San Domenico Savio", "Miccoli"
MARGHERITA DI SAVOIA	I.I.S.S. "Aldo Moro", I.P.S.S.E.O.A.
MINERVINO MURGE	I.C. Pietrocola-Mazzini
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	I.C. "De Amicis", I.C. "Giovanni XXIII"
TRINITAPOLI	I.I.S.S. "S. Staffa", Scuola Secondaria I grado "G. Garibaldi", Scuola Primaria "Don Milani"
TRANI	Scuola Primaria "De Amicis", "G. D'Annunzio"



ASL BRINDISI

Coordinatore

- Dott. Liborio RAINÒ**

Dirigente medico Referente per la Promozione della Salute, Educazione e Informazione sanitaria - Dipartimento di Prevenzione

Email: liborio.raino@asl.brindisi.it - Tel. 0831.510345 - Fax 0831.510364

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ADRIANA CHIRICO	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58935	-	adriana.chirico.br@istruzione.it
PASQUALE PEDOTE	Dipartimento di Prevenzione	334-6576761	-	pasquale.pedote@asl.brindisi.it
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario	335-7544261	0831-670227	mazzotta.anna@hotmail.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	-	muraglia.laura@libero.it
ANTONIO SERINELLI	Dipartimento di Salute Mentale	0831-670362	-	serinelli_antonio@libero.it
GIUSEPPINA SCARANO	Strutt. di Informazione e Comunicazione	335-7543706	-	scarano@asl.brindisi.it

Segreteria

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ROSA L. SIGNORILE	Dipartimento di Prevenzione UPS	3346576668	0831510364	rossellaisignorile@hotmail.it

Gli Operatori sanitari della ASL BRINDISI

A. BAFARO	ANTONIA GUARINI	DANIELA AGRIMI
ADELAIDE STURDÀ	ANTONIETTA MANCINI	DANIELA LUPOLI
ANGELA CORVINO	ANTONIO FANIGLIULO	DOMENICO SOFIA
ANGELA LEGROTTAGLIE	CARMELA MORELLI	ELSA GRECO
ANNA DE MARCO	CATERINA FLORE	EMILIA LANZILLOTTI
ANNA MARIA TOMASELLI	CLAUDIA FERRARI	ENRICO MARSEGLIA
ANNA PAGANO	COLOMBA BANDINI	FERNANDA DELLATTI
ANNA RENNA	COSIMA PENNA	FLORENZA PRETE
ANTONELLA DE SIMONE	CRISTINA VECCHIO.	GIOVANNA ANNESE



GIOVANNI FAGGIANO	MARIA AUSILIA CAPRIATI	ROSA CARDONE
GIUSEPPINA RUBERTI	MARIA MELPIGNANO	ROSALBA GIANNOTTI
GRAZIA NACCI	MARIA PALMISANO	ROSSELLA SIGNORILE
IOLANDA DI COSTE	MICHELE LISCO	SARA LORUSSO
LAURA MURAGLIA	PALMA CONVERTINI	STEFANO TERMITE
LUCIA CAGNAZZI	RITA ARGENTIERI	VINCENZA TAFURO
MARGHERITA CAROLI	ROBERTO IACCHETTI AMATI	VIRGILIO RIEZZO

Le scuole della provincia di BRINDISI

BRINDISI	Istituto Comp "Cappuccini", Istituto Comp "S.Elia-Commenda", Istituto Comp "Bozzano", I.T.Industriale "Majorana", IPSSAR "S. Pertini", Istituto Comp "Centro", Istituto Comp "Centro 1", Istituto Comp "Commenda", Istituto Comp "Bozzano"
LATIANO	Liceo Psicopedagogico "Palumbo"
CAROVIGNO	Istituto Comprensivo 1° "Morelli"
CEGLIE MESSAPICA	Istituto Comprensivo "Primo", Istituto Comp "Secondo"
CELLINO SAN MARCO	Istituto Comprensivo "Manzoni"
CISTERNINO	Istituto Comprensivo 1°, Ist. Polivalente "Don Punzi"
FASANO	I.I.S.S. "G.Salvemini" Ipss, Circolo Didattico II° "Giovanni XIII", IPSIA "G. Ferraris", I.I.S.S. "L. Da Vinci" Scientifico Ipss, S.S. 1°Grado "Bianco-Pascoli"
FRANCAVILLA F.N.A.	I.C. 1° Franc "Moro-Marone", Istituto Comprensivo II° "Bilotta", I.Tecnico Commerciale "Calo"
MESAGNE	Circolo Didattico I° "Carducci", Circolo Didattico II° "Giovanni XXIII"
ORIA	Istituto Comprensivo "Primo", Istituto Comprensivo II°
OSTUNI	Circolo Didattico "Pessina-Vitale", Circolo Didattico Giovanni XIII, I.I.S.S "Pantanelli J. Monnet"
SAN PIETRO VERNOTICO	Istituto Comprensivo
SAN VITO DEI N.NNI	Istituto Comprensivo "Primo"
SAN DONACI	Istituto Comprensivo "D. Alighieri"
SAN MICHELE S.NO	Istituto Comprensivo Giovanni XIII
TORRE SANTA SUSANNA	Istituto Comprensivo "G. Mazzini"
VILLA CASTELLI	Istituto Comprensivo "D. Alighieri"

ASL FOGGIA

Coordinatore

- Dott. Leonardo BRANDONISIO**

Dipartimento di Prevenzione – email: lbrandonisio@aslfg.it

Tel. - Fax 0882/200422

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
LUCIA ONORATI	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-795241	0881-774748	lucia.onorati@tiscali.it
MICHELE URBANO	Distretto Socio Sanitario	0881-884512	0881-884512	dott.urban@tiscali.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	-	matteo.giordano@yahoo.it
VINCENZO ORSI	Dipartimento di Salute Mentale	0881-736371	-	vincenzo.orsi@alice.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

Segreteria

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ELVIRA SPARACIA	Dipartimento di Prevenzione	0882/200422	0882/200422	segreteria@aslfg.it

Gli Operatori sanitari della ASL FOGGIA

BASSO ANGELA	DEMAIO ANTONIO	ORSI VINCENZO
CETANI MARIA TERESA	DI MILLO FRANCESCO	PARISI DOMENICO
CIACCIA GENE'	DI NUNZIO VALERIA	PIPOLI ANTONIETTA
COCCO ORNELLA	DIBISCEGLIA SUSANNA	PRENCIPE BARTOLOMEO
CURIALE ANTONELLO	FACCIOLLA PASQUALE	RATCLIF LUIGI
CUSANO MICHELE	FINI MICHELE	RIZZITELLI GIUSEPPINA
D'ANDRETTA ANNA	GRECO ANTONIO	SCARANO ENRICO
DALESSANDRO RAFFAELLA	GRIECO ANTONELLA	SCIRANO VIVIANA
DE LEONARDIS GIULIA	LORUSSO TEODORA	SPALLONE GIUSEPPE
DE NUCCI TITTI	OCCHICONE ANNA LUISA	SPECCHIO AGOSTINO



STARACE RAFFAELLA	MARIA PALMISANO	ROSALBA GIANNOTTI
VALVARO LUIGIA	MICHELE LISCO	ROSSELLA SIGNORILE
LUCIA CAGNAZZI	PALMA CONVERTINI	SARA LORUSSO
MARGHERITA CAROLI	RITA ARGENTIERI	STEFANO TERMITE
MARIA AUSILIA CAPRIATI	ROBERTO IACCHETTI AMATI	VINCENZA TAFURO
MARIA MELPIGNANO	ROSA CARDONE	VIRGILIO RIEZZO

Le scuole della provincia di FOGGIA

APRICENA	IISS "FEDERICO II"
CARPINO	I.C. "CASTELLI"
CERIGNOLA	S. PRIMARIA V CIRCOLO , S. PRIMARIA "G. MARCONI", S. PRIMARIA 3° CIRCOLO "DI VITTORIO", IISS "A.RIGHI", IISS "DANTE ALIGHIERI", IISS "PAVONCELLI", I.C. "DON BOSCO-BATTISTI", IISS "EINSTEIN"
FOGGIA	S. SECONDARIA 1° "PIO XII", IISS "L.EINAUDI", I.C. "DE AMICIS-ALTAMURA", I.C. "CATALANO-MOSCATI", S. PRIMARIA "SAN PIO X", I.C. PARITARIO "MARCELLINE", IISS ALTAMURA DA VINCI, S. SECONDARIA 1° "L.MURIALDO", IISS "PERUGINI", S. PRIMARIA "LEOPARDI", IISS "BLAISE PASCAL", IISS "GIANNONE MASI"
LUCERA	IISS "BONGHI_ROSMINI"
MANFREDONIA	I.C. "PEROTTO ORSINI", IISS LICEO "RONCALLI", IISS "TONIOLO"
MONTE SANT'ANGELO	IISS "GIORDANI"
ORTA NOVA	IISS "ADRIANO OLIVETTI"
PESCHICI	I.C. "LIBETTA"
S.GIOV. R.DO	I.C. "MELCHIONDA DE BONIS"
SANNICANDRO GAR.CO	IISS "DE ROGATIS FIORITO"
SAN SEVERO	S. PRIMARIA "DE AMICIS", IISS "MINUZIANO", S. PRIMARIA "SAN FRANCESCO", I.C. "ZANNOTTI-FRACCACRETA", S. SECONDARIA 1° "PALMIERI", IISS "FRACCACRETA"
SERRACAPRIOLA	I.C. GIOVANNI PAOLO II
STORNARA	I.C. STATALE
TORREMAGGIORE	S. SECONDARIA 1° "PADRE PIO", S. PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO", IISS "FIANI-LECCISOTTI"
VICO DEL G.NO	I.C. "MANICONE", IISS "VIRGILIO"
VILLA CASTELLI	Istituto Comprensivo "D. Alighieri"

ASL LECCE

Coordinatore

- Dott. Marcello LIBETTA**

Dipartimento di Prevenzione SIAN ASL LE Area Nord

Email: marcello.libetta@gmail.com - Tel. - Fax 0832/215399 - Cell. 329/3190446

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANNAMARIA DONNO	Ufficio Scolastico Provinciale	0832-235208	0832-235295	annamaria.donno.le@istruzione.it
ANNALISA PERSANO	Dip. Prev. SIAV B	0832-790434	0832/790405	annalisa.persano@libero.it
ANTONIO LEZZI	Dipartimento di Salute Mentale	0832-215187	0832-215636	antonio.lezzi@libero.it
ALESSANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	aguidato@libero.it
ROBERTO BUTTAZZO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	sertlecce@ausl.le.it
ANNA GRANDE	Distretto Socio Sanitario	0832-215240	0832-215240	an.grande@libero.it
LUIGIA CAMPA	Distretto Socio Sanitario	0836-529876	0836-529837	consultorio.galatina@ausl.le.it
SERGIO LONGO	Distretto Socio Sanitario	-	-	sergiops@tin.it

Gli Operatori sanitari della ASL LECCE

ADRIANA SANTORO	ANTONELLA SPANO	CINZIA MARRA
ADRIANA SCHITO	ANTONELLA TREVISI	CINZIA MORELLO
ALBERTO FEDELE	ANTONIA DELLE ROSE	CORRADO DENOTARPIETRO
ALESSANDRA GUIDATO	ANTONIA PEDE	COSIMA DE FILIPPO
ANNA ELISABETTA PERSANO	ANTONIA PETRACHI	CRISTINA GAETANI
ANNA GRANDE	ANTONIA SODERO	DANIELA LEZZI
ANNA MARIA LUCARELLI	ANTONIO DE GIORGI	DANIELA TOLLEMETO
ANNA PULIMENO	ANTONIO DELLANNA	DORIANA INGUSCIO
ANNA RITA CHIRI	ANTONIO LEZZI	ELDA BEDDINI
ANNA RITA LA PALMA	ANTONIO VERGARI	EMANUELE GERARDI
ANNA RITA SCHITO	BEATRICE PAGLILULO	FABIO GIRASOLI
ANNA ROSA PRETE	BRIZIO TAMBORINO	FABRIZIA LUPO
ANNA RUSSO	CETTI RAFFAELE	FERNANDA CAIFFA



FERNANDA MAZZEO	LUIGIA CAMPA	PINA PACELLA
FLAVIANA POMPILIA BORELLI	M. CARMELA SANTIGLIANO	ROBERTA TORSELLO
FLORINDO PIZZOLEO	M. DIANA CAPUTO	ROBERTO CARLÀ
FRANCESCO CACCIATORE	M. ROSARIA RAFFAELE	ROSANGELA VAGLIO
FRANCO MARTELLA	M. TERESA INGUSCIO	ROSANNA ATTANASI
GABRIELI PAOLA	M. BARBARA COLUCCI	ROSANNA MARIANO
GABRIELLA FERRARIS	MARCELLA MARINO	ROSSELLA MARTINI
GABRIELLA MONTAGNA	MARCELLA MONTINARO	SALVATORE DELLA BONA
GABRIELLA PETRUZZI	MARCELLO LIBETTA	SALVATORE NUZZO
GAETANA MORCIANO	MARIA ANTONIETTA MOREA	SARA RAFFAELE
GIANFRANCO CRISCOLO	MARIA COSTA	SAVERIA CALÒ
GIANNI COLUCCI	MARIA LUCE URSO	SERGIO APOLLONIO
GIANNI DE FILIPPIS	MARIA NAPOLI	SERGIO DE PASCALI
GIOVANNA VINCENTI	MARIA RORARIA ROMANELLO	SERGIO LONGO
GIUSEPPE NUCCIO	MARIAGRAZIA CARLUCCIO	SILVANA CANTOBELLI
GIUSEPPIUNA DE GIUSEPPE	MARIAGRAZIA COLOPI	STEFANO BASURTO
INES INDIRLI	MARIAGRAZIA VANZANELLI	TERESA ALEMANNO
IVANA FAGGIANO	MARILENA TOMA	TIZIANO TOTARO
KATIA NOVELLI	MARISTELLA VENNERI	VALERIA CONGEDO
LUCIA ANNA LEO	MAURIZIO VETRUGNO	VALERIA VIVA
LUCIANA ELIA	NICOLA SBAVAGLIA	VINCENZA CAVALLERA
LUCIANA NUCCIO	PASQUALE GRASSI	VITO VERSIENTI
LUIGI ANCORA	PATRIZIA VADACCA	

Le scuole della provincia di LECCE

ARADEO	Istituto Comprensivo
CAMPI SALENTINA	I.C. "Giovanni XXIII", I.I.S.S. "F. Redi"
CARMIANO	Istituto Comprensivo, IPSC "F. Redi"
CASARANO	IIS Liceo classico-Istituto Magistrale
CAVALLINO	I.C. "L. da Vinci"
COLLEPASSO	Istituto Comprensivo, I.C. Diso (fraz. Marittima)
GALATINA	I.C. Polo 1, I.C. Polo 2, I.C. Polo 3, G.I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", I.I.S.S. "Colonna", ITC "La Porta"
GALATONE	I.C. Polo 2



GALLIPOLI	I.I.S.S. "Giannelli" plesso I.P.S. "Da Vinci", I.C. Polo 3; I.C. Polo 2 "Borgo", I.I.S.S. "A. Vespucci"
LECCE	I.I.S.S. "A. De Pace", S. Primaria 1 Circolo "C. Battisti", (fraz. Frigole) I.C. "Galateo-Frigole", I.C. "Alighieri - Diaz", I.C. "Ammirato-Falcone", I.I.S.S. "F. Calasso", I.I.S.S. "Grazia De Ledda", I.T.E.S. "Olivetti", I.I.S.S. "Columella", I.I.S.S. "Galilei - Costa", I.I.S.S. "Ciardo- Pellegrino", I.I.S.S. "Banzi - Bazoli", Sc. Secondaria I° "Ascanio Grandi"
LEQUILE	Istituto Comprensivo
LIZZANELLO	I.C. "De Giorgi"
MAGLIE	I. C. di Maglie, I.I.S.S. "Capece"
MELISSANO	Istituto Comprensivo
MINERVINO DI LECCE	Istituto Comprensivo
MONTERONI DI LECCE	Arnesano I.C. "V. Bodini"; I.C. Polo 1
MURO LECCESE	Istituto Comprensivo
NARDÒ	I.C. Polo 1, I.I.S.S. "Moccia", I.I.S.S. "E. Vanoni"
NEVIANO - SECLI'	I.C. via Perlasca
SALICE E GUAGNANO	Istituto Comprensivo
SANTA CESAREA TERME	I.P.S.E.O. "Aldo Moro"
SCORRANO	Istituto Comprensivo
SQUINZANO	I.C. Polo 1 "DE AMICIS", I.C. Polo 2; I.I.S.S. "F. Redi"
SURBO	Istituto Comprensivo
TAURISANO	I.C. Polo 2
TRICASE	I.I.S.S. Polo Professionale "Don T. Bello", I.I.S.S. Liceo St. "G. Comi"
VEGLIE	I.C. Polo 2
VERNOLE	Istituto Comprensivo



ASL TARANTO

Coordinatore

- Dott. Antonio PESARE**

U.O. a valenza dipartimentale "Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria". Dipartimento di Prevenzione

Email: antpesare@libero.it - Tel. - Fax 099 7786503

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANNA MARIA OCCHINEGRO	Ufficio Territoriale di Taranto USP	099-7730558	099-7730521	annamaria.occhinegro@istruzione.it
TATIANA BATTISTA	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. Attività di PdS ed EaS	099-7786522	099-7786503	tatiana.battista@hotmail.it
ROSITA CIPRIANI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786511	099-7786511	rosicip@libero.it
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786202	099-7786201	annapaola.lacatena@tin.it
MARIA GRAZIA LENTINI	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786220	099-7786201	hlentini@katamail.com
RITA LIUZZI	Distretto SocioSanitario - Consultorio Familiare	099-7786664	099-7786663	consultoriosolito@libero.it
ANTONIA ORIGLIA	Distretto Socio Sanitario	099-7786984	099-7786984	a_origlia@libero.it
MARIA RICCARDA ZOTTI	Dipartimento di Salute Mentale	099-7363078	099-7323495	mariariccardazotti@libero.it
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786216	099-7786201	cinziariano@hotmail.it
MONICA GOLINO	Ufficio Relazioni con il Pubblico	099-4585996	099-4585927	monicagolino@alice.it
FRANCESCA PICARO	Distretto Socio Sanitario - Consultorio Familiare	099-7786062	099-4721819	francesca.picaro@vodafone.it
ASSUNTA SILIBERTI	Distretto Socio Sanitario - Consultorio Familiare	099-8496212	099-8496213	assunta.siliberti@libero.it
MARGHERITA TADDEO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786219	099-7786201	m.taddeo1@virgilio.it
MARIELLA VALENTE	Distretto Socio Sanitario - Consultorio Familiare	099-7786662	099-7786663	consultoriosolito@libero.it
VINCENZO CALÒ	Distretto Socio Sanitario - Consultorio Familiare	099-8850695	099-8850626	consultoriomassafra@libero.it

Ufficio di coordinamento

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MARIA ROSARIA DINOI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786517	099/7786517	mariadinoi@libero.it



Ufficio di coordinamento

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
SIMONA INSOGNA	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786511	099-7786503	lucianonat@libero.it
MARIA TERESA VINCI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786517	099-7786517	mta.vinci@yahoo.it
ANGELO MARILLI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786503	099-7786503	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it
PAOLA MORAMARCO	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786503	099-7786503	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Gli Operatori sanitari della ASL TARANTO

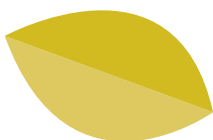
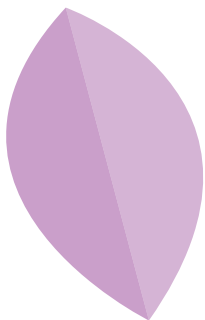
ARIANO CINZIA	LACATENA ANNA PAOLA	ORIGLIA ANTONELLA
BATTISTA TATIANA	LAGHEZZA FRANCESCA	PAVESE ANGELA
BONGIOVANNI FERNANDO	LATTARULO ROSSELLA	PICARO FRANCESCA
CALÒ VINCENZO	LENTINI MARIA GRAZIA	PIERRI KATIA
CAVALLO ANNA RITA	LICOMATI CRISTINA	PIGNATARO NICOLA
CIPRIANI ROSITA	LIUZZI RITA	RICCI FRANCESCO
CONIGLIO ROSSELLA	LIUZZI SABRINA	RIZZI ROBERTO
DI GIOVANNA ISABELLA	LIUZZI WALTER	ROMANO CARMELA
DI NOI MARIA	LONGO PAOLA	SIMEONE MARIELLA
EVANGELIO MARIANGELA	LUCARIELLO ANGELO	SODERO ANGELA
FERONE CARMINA	MASTROCINQUE DANILO	STIFINI RAFFAELE
GENNARI ANTONIO	MENNA AMLETO	SUMMA FILOMENA
GIANNOCCARO CECILIA	MIGNOLO CLAUDIA	TOTO MADDALENA
GIORGINO AUGUSTO	MONGELLI LUCIANNA	VALENTE MARIELLA
GOLINO MONICA	NANULA CARMELA	VENNERI MARIA
INSOGNA SIMONA	OLIVIERO COSIMA	VINCI MARIA TERESA.

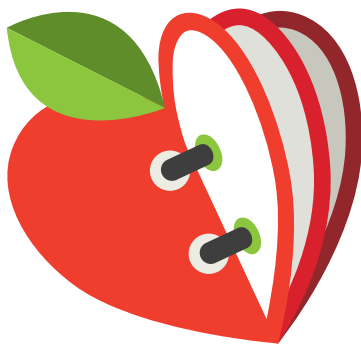
Le scuole della provincia di TARANTO

AVETRANA	I.C. "Morleo",
CAROSINO	I.C. "A. Moro",
CRISPIANO	I.C. "F. Severi", I.I.S.S. "E. Morante",



FRAGAGNANO	I.C. "Bonsegna-Toniolo-De Amicis",
GINOSA	I.C. "Calò", GINOSA I. C. "G.Deledda",
GROTTAGLIE	I.C. "F.G. Pignatelli", I.C. "De Amicis",
LATERZA	I.C. "Marconi-Michelangelo", I.C. "Diaz",
LIZZANO	I.C. "Manzoni",
MANDURIA	I.C. "Michele Greco", I.C. "Prudeniano",
MARTINA FRANCA	I.C. "Chiarelli", I.I.S.S. "Tito Livio", I.C. "Grassi", I.C. "Marconi", I.C. "Aosta", I.C. "Giovanni XXIII", I.C. "M. Ausiliatrice",
MARUGGIO	I.C. "Del Bene", I.I.S.S. "Mediterraneo",
MASSAFRA	I.I.S.S. "Mondelli", I.C. "Pascoli", I.C. "San Giovanni Bosco",
MONTEPARANO	I.C. "Madonna della Camera",
MOTTOLA	I.C. "Manzoni",
PALAGIANO	I.C. Giovanni XXIII,
PULSANO	I.I.S.S. "Mediterraneo", I.C. "De Nicola-Giannone",
ROCCAFORZATA	I.C. "Madonna della Camera",
SAN GIORGIO IONICO	I.C. "Pascoli",
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	I.C. "Casalini",
SAVA	I.C. "Bonsegna-Toniolo", I.I.S.S. "O. del Prete", I.I.S.S. "Falcone", I.C. "Giovanni XXIII", S. Primaria "Gigante",
TARANTO	I.I.S.S. "Righi", I.I.S.S. "Aristosseno", I.C. "Pirandello", I.C. "Viola", S. Secondaria di I° "Colombo", S. Secondaria di I° "U. De Carolis", I.I.S.S. "Cabrini", I.C. "De Amicis - Foscolo", I.C. "Martellotta", I.C. "Moro", I.C. "Immacolata", I.C. "Pirandello", S. Primaria "R. Carrieri", I.C. "XXV Luglio-Bettolo", I.C. "G. Galilei", I.C. "Vico", I.C. "Renato Moro", S. Primaria "S. Pertini", (S.Vito) I.C. "Frascolla", (Talsano) I.C. "Sciascia", I.I.S.S. "Archita", I.C. "Galilei-Giusti", I.C. "Dante-Acanfora".





VOCI

DAL TERRITORIO





MIGLIORIAMOCI CON LA SWOT

Quest'anno si è scelto di registrare le opinioni degli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti del Piano Strategico Scuola-Salute utilizzando una tecnica sviluppata circa 50 anni fa a supporto delle aziende, denominata "Analisi SWOT".



L'analisi SWOT permette ai partecipanti di realizzare una riflessione sui punti forti (*strengths*), sui punti deboli (*weaknesses*), sulle opportunità (*opportunities*) e sui pericoli/rischi (*threats*), relativi a un intervento/attività.

Il metodo è semplice e immediato, ma nella lettura delle riflessioni si deve prestare attenzione al fatto che i punti forti e deboli sono fattori endogeni e quindi più facilmente riscontrabili e giudicabili dai singoli; tali punti sono legati alle attività del progetto (organizzazione, comunicazione, formazione, budget, timing...) e sono quelli che potrebbero essere cambiati rimodulando il progetto in sé ma per questo sono fortemente operatore dipendente per cui si possono registrare opinioni completamente discordanti tra loro.

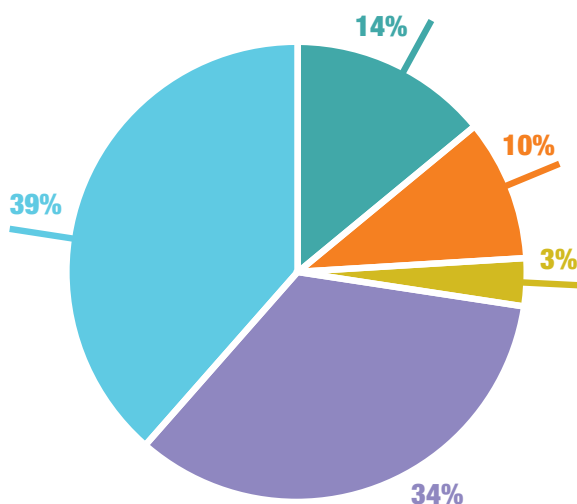
Le opportunità e i pericoli sono fattori esogeni al progetto, come i gruppi di interesse (personale, genitori...), l'ambiente, le istituzioni o la struttura e quindi sono meno facilmente modificabili ma sono meno operatori dipendenti e quindi l'opinione dei singoli molte volte è simile. Per realizzare l'analisi SWOT sui progetti del Catalogo 2014-15 sono state realizzate due matrici, una per gli operatori scolastici ed una per quelli sanitari, compilabili in modalità online nel periodo maggio e giugno 2015.

Per ogni progetto gli operatori hanno espresso un giudizio sintetico che è andato da alcuni aggettivi o piccole frasi, secondo i criteri della SWOT.

Per la Sanità hanno risposto 30 operatori così suddivisi: 57% personale sanitario, 33% "Componente GIA" e 10% "Referenti Aziendale" del singolo progetto. La provincia più rispondente è stata quella di Taranto (figura 1).



FIGURA 1



I progetti che hanno ricevuto più attenzione sono stati “Club dei vincenti”, “il gioco della rete che promuove salute” e “Corretta alimentazione e nutraceutica: interventi a Km zero” (Figura 2).

FIGURA 2

PROGETTI	%
Club dei vincenti	17
Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero	14
Il gioca... che promuove salute	14
Insieme per la sicurezza	10
Liberi di scegliere	10
SBAM	10
Teen Explorer	10
Unplugged	7
Armonie per la salute a scuola	3
Oltre il segno	3

Il giudizio espresso relativamente alla collaborazione con la scuola è stato “buono”.

È stato giudicato positivamente l’uso di strumenti multimediali per comunicare con i ragazzi ma la critica più frequente è stata quella relativa alla scarsità del materiale didattico fornito. L’indagine ha mostrato come l’opinione degli operatori sanitari sia orientata a promuovere interventi integrati (con la partecipazione di famiglie, scuole, operatori della salute e comunità), multidisciplinari (che promuovono per esempio non solo la sana alimentazione ma anche l’attività fisica e la diminuzione della sedentarietà, la formazione dei genitori, il *counselling* comportamentale

e l'educazione nutrizionale) e che abbiano durata pluriennale. Per gli operatori sanitari, le azioni di prevenzione e promozione della salute devono essere sviluppate soprattutto guardando a contesti particolarmente importanti per la crescita e la formazione dei singoli individui.

Il fenomeno sovrappeso/obesità è la tematica che ha interessato maggiormente gli operatori sanitari, per cui hanno richiesto un approfondimento ed un impegno costante negli anni successivi basata sulla comunicazione dettagliata ed efficace a tutti i gruppi di interesse. Tali interventi dovranno focalizzarsi sui fattori di rischio modificabili, quali ad esempio la diffusione di conoscenze sulle caratteristiche di una colazione e di una merenda qualitativamente adeguata, sul tempo eccessivo dedicato ad attività sedentarie o trascorso davanti alla televisione. Attualmente su questo tema, in molte scuole esistono interventi di promozione realizzati da operatori esterni.

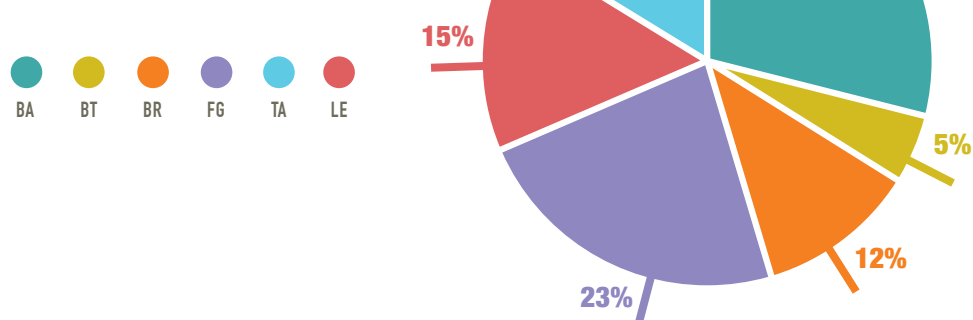
La Scuola è stata molto più partecipe all'indagine SWOT, infatti hanno risposto 190 operatori così suddivisi: 9% dirigenti scolastici, 40% Docenti e 51% Referenti scolastici di progetto. Le scuole primarie hanno risposto maggiormente al questionario (Figura 3).

FIGURA 3

GRADO	%
Primaria	35
Secondaria di primo grado	38
Secondaria di secondo grado	27

La provincia più rispondente è stata quella di Bari (Figura 4).

FIGURA 4



I progetti che hanno ricevuto più giudizio sono stati Teen Explorer e SBAM (Figura 5).

FIGURA 5

PROGETTI	%
Armonie per la salute a scuola	3
Club dei vincenti	6
Corretta alimentazione e nutraceutici: intervento a kilometro zero	6
Dal palcoscenico alla realtà	10
Il gioca... che promuove salute	17
Insieme per la sicurezza	8
Liberi di scegliere	7
Oltre il segno	6
SBAM	15
Teen Explorer	16
Unplugged	4

La richiesta più frequente espressa dagli operatori scolastici riguardava la continuità negli anni dei progetti. Gli operatori scolastici hanno rimarcato in maniera incontrovertibile il ruolo chiave della scuola per affrontare efficacemente il problema della promozione della salute e dell'attività fisica dei bambini. Invece da approfondire e migliorare nel futuro immediato le attività che riguardano la corretta alimentazione dei bambini, già oggi oggetto di intervento curricolare da parte di alcune scuole.

Gli interventi efficaci sono stati giudicati quelli che focalizzano sia la valorizzazione del ruolo attivo del bambino, della sua responsabilità personale e sul potenziamento delle *life skills* (abilità e competenze sociali e relazionali che permettono di affrontare in modo efficace le varie situazioni), sia sull'acquisizione di conoscenze e del rapporto fra benessere e salute individuale, sulla patologia ed sui comportamenti a rischio. Per ottimizzare i risultati di questi interventi è stato giudicato opportuno favorire la partecipazione attiva dei genitori.

Molte scuole hanno segnalato iniziative di promozione della salute dei bambini in collaborazione con enti esterni, prevalentemente le aziende sanitarie locali.



RIFLESSIONI SULLA SCUOLA PRIMARIA PUGLIESE

L'ambiente scolastico e il suo ruolo nella promozione di una sana alimentazione e dell'attività fisica

(Fonte dati: OKkio alla Salute Puglia 2014)

L'ambiente è uno dei fattori che può condizionare gli stili di vita e i comportamenti degli individui e da anni si è evidenziato che può contribuire allo sviluppo dell'obesità. Come strumenti di rilevazione è stato utilizzato un questionario rivolto specificamente ai dirigenti scolastici, che rileva informazioni relative alla scuola primaria, ma soprattutto richiede una valutazione rispetto a quello che è il contesto ambientale nel quale la scuola si trova (e dove il più delle volte il bambino vive) e informazioni che rimandano all'integrazione esistente tra scuola e territorio. La scuola rappresenta, inoltre, l'ambiente ideale per seguire nel tempo l'evoluzione dello stato ponderale dei bambini e per creare occasioni di comunicazione con le famiglie che determinino un loro maggior coinvolgimento nelle iniziative di promozione di una sana alimentazione e dell'attività fisica dei bambini.

Quante scuole hanno una mensa e quanto la usano?

Quando le mense propongono pasti qualitativamente e quantitativamente equilibrati per un'alimentazione adeguata, e quando sono frequentate dalla maggior parte dei bambini, possono avere una ricaduta diretta sulla diffusione di una corretta alimentazione e la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità. Dal campione selezionato con OKkio alla SALUTE, nella nostra Regione è risultato che 6 scuole su 10 hanno una mensa scolastica funzionante, che viene utilizzata mediamente dal 36% dei bambini.



Le scuole offrono alimenti sani ai bambini?

Negli anni recenti sempre più scuole hanno avviato la distribuzione di alimenti allo scopo di migliorare l'alimentazione dei propri alunni e, in alcuni casi, tale iniziativa viene integrata con l'educazione alla corretta alimentazione. Nella nostra Regione, solo 3 scuole su 10 distribuiscono ai bambini frutta, latte o yogurt, pane, ecc.

Sono segnalati dei distributori automatici?

In alcuni Paesi, lo stato nutrizionale dei bambini è risultato negativamente influenzato dalla presenza diffusa nelle scuole di distributori automatici di merendine o bevande zuccherate e/o gassate. Nella nostra Regione i distributori automatici di alimenti utilizzati da adulti e bambini sono presenti in 2 scuole su 10.

La scuola influenza l'attività motoria dei bambini?

Molti dei bambini trascorrono circa un terzo della loro vita quotidiana all'interno della scuola. Per tale ragione la scuola può contribuire a favorire lo svolgimento dell'attività fisica, creando diverse opportunità di miglioramento. Anche su questo aspetto sono state raccolte alcune informazioni con OKkio alla SALUTE.

In quante scuole gli alunni svolgono 2 ore di attività motoria e quali sono gli ostacoli riscontrati?

Nelle "Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del MIUR, pubblicate nel Settembre 2012, si sottolinea l'importanza dell'attività motoria e sportiva per il benessere fisico e psichico del bambino. Nel questionario destinato alla scuola viene chiesto se gli alunni svolgono 2 ore di attività motoria all'interno dell'orario scolastico. Nella Regione Puglia la maggioranza delle scuole (53%) ha dichiarato che tutte le classi svolgono normalmente 2 ore di attività motoria. Le ragioni che principalmente spiegano il mancato svolgimento delle due ore di attività motoria raccomandata includono mancanza di una palestra (11%), struttura dell'orario scolastico (70%).

Le scuole offrono opportunità di praticare attività motoria oltre quella curricolare all'interno della struttura scolastica?

L'opportunità offerta dalla scuola ai propri alunni di fare attività motoria extra-curricolare potrebbe avere un effetto benefico, oltre che sulla salute dei bambini, anche sulla loro abitudine



a privilegiare l'attività motoria. Nella nostra Regione, 6 scuole su 10 offrono agli alunni la possibilità di effettuare all'interno della scuola attività motoria oltre 2 ore.

Quante scuole prevedono nel loro curriculum la formazione sui temi della nutrizione e dell'attività motoria?

In molte scuole primarie del Paese sono in atto iniziative di miglioramento del curriculum formativo scolastico a favore della sana alimentazione e della qualità dell'attività motoria.

Dalle informazioni raccolte con OKkio alla SALUTE nel 2014 è risultato che lo svolgimento dell'attività curriculare nutrizionale è previsto nel 89% delle scuole pugliesi. La figura più frequentemente coinvolta è l'insegnante di classe. Gli enti più frequentemente coinvolti sono risultati la ASL e il comune.

In Puglia il 95% delle scuole ha avviato almeno un'attività per il rafforzamento del curriculum formativo sull'attività motoria e 81% ha partecipato ad iniziative esterne. La figura più frequentemente coinvolta è stata un esperto esterno.

Qual è la problematica è più presente nel contesto sociale dove è collocata la scuola?

La problematica più frequentemente citata è stata quella del traffico eccessivo (29,8%), seguita dai rifiuti per strada (18,1%), seguita da violenza criminale (18,4%) e consumo di alcol/droga (10,9%). Inoltre, molte scuole hanno avviato iniziative che prevedono la partecipazione dei genitori. 7 scuole su 10 hanno coinvolto attivamente la famiglia nelle iniziative rivolte alla promozione di sane abitudini alimentari nei bambini, e 5 su 10 in quelle rivolte alla promozione dell'attività motoria.

In conclusione, dai dati di OKkio alla SALUTE emerge che in Italia l'ambiente attorno alla scuola che il bambino frequenta e dove il più delle volte risiede non sembra avere caratteristiche che favoriscono abitudini salutari, specie al Sud, in particolare per quanto riguarda il traffico, il degrado e la presenza di aree o strutture dove svolgere attività fisica. Anche la capacità di interazione tra scuola e territorio risulta fortemente penalizzata al sud. È auspicabile che le istituzioni pubbliche nazionali e territoriali, durante le attività programmatiche e gestionali, si attivino per un miglioramento dell'ambiente di vita e, consapevoli delle disparità territoriali, agiscano per quanto possibile nell'ottica di diminuzione delle disuguaglianze e del miglioramento e dell'integrazione scuola territorio.



RIFLESSIONI SULLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PUGLIESE

L'ambiente scolastico e il suo ruolo nella promozione della salute

(Fonte dati HBSC Puglia 2010)

È stato chiesto ai dirigenti scolastici di rispondere ad alcune domande che potessero evidenziare le caratteristiche della scuola in termini di aspetti strutturali e organizzativi e in termini di misure di promozione alla salute adottate, per poter accostare queste informazioni a quelle rilevate dagli studenti favorendo una miglior comprensione delle differenze negli esiti di salute e comportamenti ad essa associati dei ragazzi.

In una logica di miglioramento, occorre segnalare che quasi il 30% dei Dirigenti evidenzia una certa inadeguatezza di cortile/aree esterne, dell'intero edificio, di aule e di spazi, nonché della palestra che è del tutto assente nel 7,35% delle scuole. Per quanto riguarda l'attività motoria prevista dal curriculum, 9 dirigenti scolastici su 10 dichiarano che tutte le classi svolgono normalmente le 2 ore raccomandate, mentre è irrilevante il numero di coloro che dichiarano che ciò avviene solo per la metà delle classi o meno. Inoltre 9 scuole su 10 non solo non hanno la disponibilità di una mensa ma nemmeno adottano programmi che prevedono la distribuzione ai ragazzi di latte, frutta e yogurt. D'altra parte, anche se i distributori automatici di alimenti sono presenti nel 62% delle scuole campionate, essi prioritariamente dispensano merendine preconfezionate o snack, succhi di frutta e bibite zuccherate o gassate, oltre all'acqua ed alle bevande calde; la disponibilità di yogurt e di frutta fresca è ampiamente minoritaria, sebbene questi siano gli spuntini adeguati agli studenti di questa età.

Circa le iniziative di promozione della salute adottate dalla scuola per favorire l'acquisizione di competenze in aree significative del benessere e, quindi, di sani stili di vita, emerge che quelle



in materia di attività fisica e sport sono le iniziative più intraprese dalla scuola (79,26%), seguita da quelle relative a violenza e bullismo (64,71%).

Da notare, con accezione negativa, che in oltre la metà delle scuole i Dirigenti dichiarano che le iniziative in materia di abuso di sostanze o sono saltuarie o non vengono affatto intraprese.

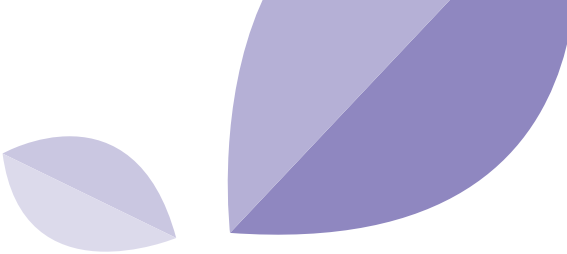
FIGURA 1. MISURE DI PROMOZIONE ALLA SALUTE ADOTTATE DALLA SCUOLA PER FAVORIRE, NEGLI STUDENTI, LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE IN AREE SIGNIFICATIVE PER IL BENESSERE

	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE %	ATTIVITÀ FISICA E SPORT %	VIOLENZA E BULLISMO %	ABUSO DI SOSTANZE %
Sì abitualmente	54,7	79,3	64,7	49,6
Sì di tanto in tanto	43,9	20	31,6	43,5
No	1,4	0,7	3,7	6,9

A proposito del coinvolgimento dei ragazzi su alcuni aspetti dell'organizzazione interna della scuola, si deduce che molto frequentemente i ragazzi vengono coinvolti nello sviluppo di politiche e regole (86,52%), ma anche nello sviluppo di misure di promozione della salute, nella pianificazione e organizzazione di eventi scolastici e nell'insegnamento in classe (segnalato da oltre il 60% dei dirigenti scolastici), mentre nel 58,98% dei casi gli studenti vengono coinvolti "mai" oppure "raramente" nell'organizzazione del contesto fisico scolastico.

Nel contesto esterno alla scuola, per i dirigenti scolastici, non sembra esserci percezione di problematiche di grosso rilievo, ritenendo che i diversi ambiti indagati siano quasi sempre problemi moderati o non presenti. I problemi più rilevanti riguardano il traffico eccessivo (24,06%), mentre le immondizie per la strada, lo spaccio/consumo di sostanze, le violenze/vandalismo e lacriminalità, nella maggior parte dei casi, vengono considerati come problemi moderati; quasi sempre è percepito come assente il problema delle tensioni razziali/etniche. Merita rilievo il fatto che 1 dirigente su 10 non sa dare una risposta in ordine alla presenza di spaccio o consumo di sostanze nell'area in cui è ubicata la scuola.





LE SCUOLE PREMIATE NELL'ANNO 2014-2015

Nell'anno scolastico 2014-15 si sono tenuti dei concorsi regionali legati alle progettualità presenti nel Piano Strategico.

BANDO EXPO APULIA 2015

- | | | |
|---|--|---------------------|
| > | | > SEZIONE SCRITTURA |
| > | "Trepuzzi Polo I" Trepuzzi (Le) | > SEZIONE DISEGNO |
| > | "Melchionda - De Blonda" S an Giovanni Rotondo (Fg) | > SEZIONE VIDEO |
| > | "I.C. Don Montemurro" Gravina di Puglia (Ba) | > SEZIONE FOTO |
| > | "Amedeo D'Aosta" Martina Franca (Ta) | > SEZIONE VIDEO |
| > | "Amerigo Vespucci" Gallipoli (Le) | > SEZIONE FOTO |
| | "IISS L. Da Vinci" Fasano (Br) | |

CONCORSO TEEN EXPLORER

- Liceo "TITO LIVIO"** | di Martina Franca (TA)
- > ●
VIDEO **"Se chiedi aiuto non sarai solo"**
- IISS " EUCLIDE"** | di Bari
- > ●
VIDEO **"NO JOKE"**
- SS di I grado "MOSCATI"** | di Foggia
- > ●
SPOT **"NO, io non cado nella rete"**





SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE SOGNO O REALTÀ?

In linea con le finalità del Piano strategico regionale per la promozione della salute nelle scuole, a partire dal corrente anno scolastico, tutte le scuole della regione potranno candidarsi a divenire **“Scuole che promuovono salute”**, secondo i principi della dichiarazione di Odense del 2013.

A tal fine le scuole, nell’ambito della propria autonomia, si impegneranno a:

- Riaffermare i valori e i principi fondamentali della promozione della salute e del benessere nel contesto dell’ambiente scolastico, così come definiti nella Dichiarazione di Odense;
- Contribuire a migliorare la salute e il benessere della popolazione offrendo un setting di occasioni per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini.
- Proporre all’interno del POF triennale, attraverso progetti curricolari ed extra curricolari, un approccio globale e integrato rispetto ai principali temi di salute centrati sulle seguenti aree:
 - Alfabetizzazione alla salute
 - Promozione della salute mentale e del benessere
 - Alimentazione sana e attività fisica
 - Salute sessuale, diritti e responsabilità rispetto alla sessualità

In particolare, le scuole, a partire dall’analisi dei bisogni e dagli obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV, dovranno definire un piano triennale di interventi che, nell’arco del triennio, copra tutte le aree indicate.

Le scuole che completeranno il percorso triennale, secondo le modalità che saranno successivamente indicate, riceveranno il riconoscimento di Scuole che Promuovono Salute e saranno inserite in un apposito albo regionale consultabile sul sito della regione e su quello dell’USR per la Puglia.



SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIU' SU OKkio alla SALUTE:

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIU' SU HBSC

www.hbsc.unito.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIU' SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIU' SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE:

www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it/
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it/
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/





SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto

Scuola Primaria ☐

Scuola Secondaria di 1° grado ☐

Scuola Secondaria di 2° grado ☐

Città

Provincia

Via/Corso/Piazza

N°

Telefono

Fax

E-mail

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

FOOD & GO

POLL & MONY

IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE

ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA

LIBERA IL RESPIRO

INSIEME X LA SICUREZZA

UNPLUGGED

TEEN EXPLORER

OLTRE IL SEGNO

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ

IN TESTA MA NON PER MOLTO

IODIOINFORMA 2.0

PROGETTI PROVINCIALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

.....

.....

.....

.....

PROGETTI

Nome Cognome

Tel.

E-mail

Nome Cognome

Tel.

E-mail

DOCENTI



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto

Scuola Primaria ☐

Scuola Secondaria di 1° grado ☐

Scuola Secondaria di 2° grado ☐

Città

Provincia

Via/Corso/Piazza

N°

Telefono

Fax

E-mail

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

FOOD & GO

POLL & MONY

IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE

ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA

LIBERA IL RESPIRO

INSIEME X LA SICUREZZA

UNPLUGGED

TEEN EXPLORER

OLTRE IL SEGNO

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA'

IN TESTA MA NON PER MOLTO

IODIOINFORMA 2.0

PROGETTI PROVINCIALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

PROGETTI

Nome Cognome

Tel.

E-mail

Nome Cognome

Tel.

E-mail

DOCENTI



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto

Scuola Primaria ☐

Scuola Secondaria di 1° grado ☐

Scuola Secondaria di 2° grado ☐

Città

Provincia

Via/Corso/Piazza

N°

Telefono

Fax

E-mail

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

FOOD & GO

POLL & MONY

IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE

ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA

LIBERA IL RESPIRO

INSIEME X LA SICUREZZA

UNPLUGGED

TEEN EXPLORER

OLTRE IL SEGNO

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ

IN TESTA MA NON PER MOLTO

IODIOINFORMA 2.0

PROGETTI PROVINCIALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

.....

.....

.....

.....

PROGETTI

Nome Cognome

Tel.

E-mail

Nome Cognome

Tel.

E-mail

DOCENTI



SCHEMA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto	
Scuola Primaria ☐	Scuola Secondaria di 1° grado ☐ Scuola Secondaria di 2° grado ☐
Città	Provincia
Via/Corso/Piazza	N°
Telefono	Fax
E-mail	

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
OLTRE IL SEGNO			
DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA'			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
.....			
.....			
.....			
.....			

PROGETTI

Nome Cognome	Tel.
E-mail	
Nome Cognome	Tel.
E-mail	

DOCENTI



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto

Scuola Primaria ☐

Scuola Secondaria di 1° grado ☐

Scuola Secondaria di 2° grado ☐

Città

Provincia

Via/Corso/Piazza

N°

Telefono

Fax

E-mail

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

FOOD & GO

POLL & MONY

IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE

ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA

LIBERA IL RESPIRO

INSIEME X LA SICUREZZA

UNPLUGGED

TEEN EXPLORER

OLTRE IL SEGNO

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ

IN TESTA MA NON PER MOLTO

IODIOINFORMA 2.0

PROGETTI PROVINCIALI

N° DI CLASSI
PARTECIPANTI

N° DI ALUNNI
PARTECIPANTI

N° SCELTA

.....

.....

.....

.....

PROGETTI

Nome Cognome

Tel.

E-mail

Nome Cognome

Tel.

E-mail

DOCENTI



SCHEMA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2015-2016

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)

Denominazione Istituto	
Scuola Primaria ☐	Scuola Secondaria di 1° grado ☐ Scuola Secondaria di 2° grado ☐
Città	Provincia
Via/Corso/Piazza	N°
Telefono	Fax
E-mail	

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
OLTRE IL SEGNO			
DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA'			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
.....			
.....			
.....			
.....			

PROGETTI

Nome Cognome	Tel.
E-mail	
Nome Cognome	Tel.
E-mail	

DOCENTI



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI



NOTES * I MIEI APPUNTI

- progetto grafico**
 - data**
 - centro stampa**
-
- loghi**

Tutte le attività contenute nel presente catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi.

Con comunicazione preventiva al GTI (scuolainsalute@regione.puglia.it) e invio, a conclusione, dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a labscuolausrpuglia@gmail.com



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA
2015-2016



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute